

Spedizione in abbonamento postale - Pubblicità inferiore al 50% - Abbonamento ordinario & 40.000 - Sostenitore & 100.000 - Benemerito & 150.000 - Estero & 55.000 Estero via aerea & 80.000 - Autorizzazione del Tribunale di Arezzo N° 3 del 27/03/1979 - Stampa: Editrice Grafica L'Etruria Cortona - Tel. (0575) 67 81 82 - Una copia arretrata & 4.000 Direzione, Redazione, Amministrazione: Soc. Coop. a.r.l. Giornale L'Etruria - Camucia di Cortona - Loc. Vallone 34/B - C. P. N° 40 - Cortona - C/C Postale N° 13391529 - Tel. (0575) 67 81 82

ODORI MALEODORANTI

Sottoscrizione contro gli odori inquinanti

CAMUCIA, UN BORGO CHE deve diventare città; scriveva in un suo libro l'avv. Guido Materazzi. Camucia è il centro più grosso, il polo attrattivo più importante, commercialmente parlando, dell'intero comune.

Ma, a parte i bei viali illuminati di notte, a ben pensare, le Amministrazioni Comunali hanno dato poco e male a questa parte di territorio.

L'estetica potremmo accettarla, anche se le costruzioni sono cresciute senza una vera organizzazione urbanistica; tante vie con ai lati case a più piani, tante case, tanti possibili utenti per la rete distributiva, ma verde poco, viabilità intasata, possibilità di lavoro in loco quasi zero, tanto che in altri momenti si è anche parlato di Camucia dormitorio.

E che questa sia in gran parte la realtà lo si deve addurre dalla battaglia che è stata condotta contro la soppressione della fermata di alcuni treni nella locale stazione.

I pendolari sono tanti; è la stazione che stacca più abbonamenti della provincia. I tanti voti di sostegno al partito che amministra dalla Liberazione ad oggi dovranno pretendere più rispetto, più dignità, più giustizia.

L'aver concesso edificabilità ha significato soprattutto "dare ricchezza" ai costruttori e al loro indotto; bene, ma senza una giusta organiz-

zazione urbanistica Camucia non è cresciuta, è divenuta un assemblaggio disordinato di case;

Aver favorito l'apertura di negozi in modo "facile" ha prodotto finta ricchezza perché chi ha aperto al pubblico ha investito i propri risparmi e spesso anche della famiglia, ma poi si è dovuto scontrare contro la realtà quotidiana che è diversa dalle aspettative. E così si sono iniziate le svendite, per periodi sempre più lunghi, poi si è proceduto alla vendita dell'esercizio commerciale offrendolo a chi, come lui, era convinto che, investire nel settore del terziario, sarebbe stata una mossa vincente. E questi sono solo i due aspetti più evidenti della realtà locale.

I problemi affiorano giorno dopo giorno. Per fortuna, o per meglio dire per necessità, la gente alza la testa e incomincia a protestare.

E' stanca di chiedere sottovoce agli uomini politici che ha portato al governo della città.

E così un gruppo di cittadini "fa" una sottoscrizione contro gli odori inquinanti l'olfatto (e speriamo sia solo per quello) e la invia non solo all'amministrazione comunale, ma anche ai giornali e all'Etruria.

Su quest'onda di protesta anche il nuovo PPI si accoda con un semplice, ma efficace manifesto che si conclude così "quando piove e tira vento a Camucia è un gran tormento".

☞ Continua alla pag. 13

UN NUOVO SERVIZIO DELLA MISERICORDIA

Inaugurazione del servizio di unità mobile di soccorso

DOMENICA 25 SETTEMBRE, in piazza Amendola, erroneamente conosciuta come Piazza di S. Maria, la Misericordia di Cortona ha inaugurato il nuovo garage ed i locali ove sosterrà il personale abilitato a svolgere il servizio di unità mobile di soccorso meglio conosciuto come "autoambulanza con medico a bordo".

Dopo la benedizione dei locali da parte di Don Antonio Magi, parroco di S. Maria Nuova ma anche Correttore della Confraternita S. Maria della Misericordia di Cortona, ha preso la parola il Governatore sig. Silvio Santucci che, in breve, ma con tanta commozione ha tracciato le origini della Confraternita nata per decisione dell'aretino prof. Guadagnoli che ha dato una "spallata" alle continue lotte intestine tra le varie parrocchie che volevano essere Sede della Misericordia e quindi ha fatto nascere la Confraternita che subito ha iniziato i suoi servizi nella notte dal 1 settembre 1855 prima ancora del riconoscimento ufficiale avvenuto il 13 marzo 1856.

Ha ricordato le parole dette dal Cancelliere-Segretario pro-tempore avv. Carloni in occasione del 50° anniversario della fondazione della Misericordia, parole che ancora oggi sono valide poiché rimarcavano la differenza tra egoismo e altruismo, tra indifferenza e solidarietà ed esaltavano l'opera dei Volontari. Opera che continuano, con lo stesso spirito di allora, i Volontari di oggi e che come allora offrono il loro tempo libero a favore dei bisognosi senza nulla chiedere.

Ha sottolineato come per svolgere un servizio così importante come quello di far giungere, ove richiesta, una autoambulanza attrezzata per la cardio-rianimazione con medico, con 2 infermieri o soccorritori era necessario, ieri come oggi, superare ogni deleterio campanilismo per unire risorse e volontari. Anche in considerazione dell'elevato onere finanziario perché il servizio possa essere qualificato come deve essere. Ha evidenziato come questa nuova cultura cioè il totale abbandono di ogni tipo di campanilismo rionale e comunale poteva assicurare la creazione del nuovo servizio, servizio che infatti è nato grazie all'intesa raggiunta con la Misericordia di

Castiglion Fiorentino.

Già in precedenza, per rendere un servizio più pronto alla popolazione residente nel territorio cortonese le tre Misericordie: Camucia, Cortona, Terontola, avevano unito le loro forze e creare un solo numero di "pronto intervento autoambulanza" per rendere più facile richiedere ed ottenere una autoambulanza.

Nel ringraziare la cittadinanza per la loro calorosa partecipazione

ha preso la parola il Sindaco che ha ancora una volta riconosciuto la validità del volontariato, apprezzandone l'opera ed augurando una sempre crescita dei sentimenti di solidarietà. Il Dott. Ricci, Commissario Straordinario Unico delle U.U.S.S.L. aretine ha rivolto un ringraziamento alle Misericordie di Cortona e Castiglion Fiorentino che, avendo iniziato un servizio di autoambulanza con medico a bordo



alla cerimonia ha ricordato come la "Misericordia" appartiene a tutti ed ha bisogno di tutti e tutti possono rendersi utile con la propria partecipazione alle attività, con il proprio contributo finanziario.

Naturalmente un affettuoso, caloroso e fraterno ringraziamento ha rivolto ai numerosi volontari ed ha invitato quanti partecipavano alla manifestazione a rivolgere loro un applauso.

Dopo le parole del Governatore

hanno dato vita al primo concreto passo perché in Valdichiana Est il tanto noto numero telefonico 118 da semplice numero diventi una realtà operativa.

Anche il dott. Capria, Responsabile del Dipartimento di Emergenza-Urgenza della Provincia di Arezzo si è detto lieto di quanto fatto e si è reso disponibile per superare insieme a loro quelle difficoltà tecniche

☞ Continua alla pag. 13



Enzo Lucente

ANTICHITÀ BEATO ANGELICO

OGGETTI D'ARTE - SPECIALIZZAZIONE IN VENTAGLI



Via Nazionale, 17
Via Nazionale, 71
Piazza Signorelli, 4
Loggiato del Teatro

CORTONA (AR) - Tel. 0575/603511- 603782

Il Museo Diocesano nel catalogo della XXXII Mostra Antiquaria

ALLEGATA AL CATALOGO ufficiale della XXXII Mostra-Mercato del Mobile Antico è una seconda pubblicazione, in parte di natura promozionale-commerciale in parte di carattere culturale divulgativo.

Due gli aspetti della città che vi vengono abilmente mescolati, l'uno moderno e produttivo l'altro antico e tradizionale: insomma la Cortona di oggi e quella di sempre.

L'articolo di apertura, a firma di Umberto Rossi, è dedicato al Museo Diocesano ed è un'abile pennellata descrittiva di questa istituzione locale preziosissima nei contenuti e nelle strutture.

Il Museo Diocesano è un edificio formato da due chiese sovrapposte costruito sul finire del '400 dalla Compagnia di Gesù.

Fu il Vescovo Franciolini, l'ultimo Vescovo di Cortona, a voler adibire in tempi recenti la prestigiosa sede a museo: un'intuizione felice e lungimirante della quale non possiamo che rallegrarci. Furono così riunite e preservate opere pregevolissime in precedenza sparse nelle chiese di città e campagna (che



non per questo sono rimaste meno ricche).

Gli interventi di restauro e definitivo assestamento del Museo, condotti dalla Soprintendenza aretina, sono stati ultimati di recente ed oggi è possibile ammirare sede museale e opere in tutto il loro splendore.

Troppo facile è citare i tesori contenuti nel Museo Diocesano: opere di Luca Signorelli, del Sassetta, di Gino Severini.

E, su tutte, l'Annunciazione del Beato Angelico che spicca al centro di una grande sala. Poi innumerevoli capolavori dei maestri del '300: fondi-oro, croci dipinte, l'abbigliamento solenne della sacra liturgia, ovvero il "parato Passerini", opera del 1515. Ma la stessa struttura, dicevamo, è opera d'arte squisitamente cortonese: a

cominciare dallo scalone monumentale che unisce le due chiese, opera di Filippo Berrettini, cugino di Pietro; poi il bel soffitto ligneo e dorato della chiesa del Gesù frutto dell'abilità artistica del Mezzanotte, al secolo Michelangelo Leggi, che copre circa 100 mq. con un abilissimo intaglio paragonabile, per straordinaria varietà di soggetti, alla trama dei tappeti persiani.

E' impossibile citare tutto e non essere pericolosamente superficiali.

Di certo, il Museo Diocesano è un tesoro che racchiude un altro tesoro e ricopre un posto d'onore tra le ricchezze di cui Cortona deve essere giustamente orgogliosa.

COSA NON VA NEL CANILE

Praticamente tutto!

Non esiste la Parte contumaciale (dove deve essere messo ogni nuovo cane portato al canile per essere sottoposto a vari esami controllati). Questa parte deve essere isolata dal resto del canile e deve avere scarichi a parte.

- Il tetto non è coibentato, non è isolato.

- La rete non è adatta, dovrebbe essere zincata - maglia 4X4 (filo 4).

- La muratura non è liscia, è ideale per ogni tipo di parassita. Dovrebbe essere bilaminare, cioè con 2 lamine d'acciaio e poliuretano espanso a pressione. Le strutture portanti non sono lavabili e disinfettabili.

- L'area di sgambatura, cioè per il passaggio dei cani, non è sufficiente (minimo 4 metri quadrati tra la parte scoperta e quella coperta).

- Le dimensioni del canile non sono affatto sufficienti se si pensa che deve servire per cinque comuni e lo spazio sembra "adatto" per non più di 30 cani!!! S.C.

dotta dai nostri collaboratori Riccardo Fiorenzuoli e Lorenzo Lucani e li ha iscritti all'albo dei giornalisti toscani in qualità di pubblicitari.

Ai neo colleghi un grosso augurio per il traguardo conseguito e buon lavoro soprattutto con la nostra testata.

Due nuovi colleghi

L'ORDINE DEI GIORNALISTI di Firenze, su proposta del nostro direttore, ha accolto la documentazione pro-

L'ETRURIA

Soc. Coop. a.r.l.
Camucia di Cortona - Loc Vallone 34B

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Presidente: Francesco Nunziato Morè

Consiglieri: Isabella Bietolini, Vito Garzi, Riccardo Fiorenzuoli, Vincenzo Lucente

SINDACI REVISORI

Presidente: Francesco Navarra

Consiglieri: Mario Gazzini, Domenico Baldetti

Direttore Responsabile: VINCENZO LUCENTE

Redazione: Isabella Bietolini, Nicola Caldarone, Francesco Navarra

Redazione Sportiva: Carlo Guidarelli, Riccardo Fiorenzuoli, Carlo Gnolfi, Tiziano Accioli

Collaboratori: Rolando Bietolini, Carlo Bagni, Ivo Camerini, Nicoletta Ceccarelli, Stefano Faragli, Angiolo Fanicchi, Santino Gallorini, Alessio Lanari, Lorenzo Lucani, Franco Marcello, Gabriele Mencì, Valerio Mennini, Luca Novelli, Francesca Pasqui, Giuseppe Ruggiu, Eleonora Sandrelli, D. William Nerozzi, Noemi Meoni, Carlo Roccati, Nella Nardini Corazza. Da Camucia: Ivan Landi/da Terontola: Leo Pipparelli/da Mercatale: Mario Ruggiu

Progetto Grafico: Gabriella Citi, Luca Sterling

Foto: Fotomaster, Foto Lamentini, Foto Boattini

Pubblicità: Giornale L'Etruria - Camucia di Cortona - Loc. Vallone 34B - Tel. 67 81 82

Tariffe: Pubblicità annua (23 numeri)

A modulo: cm: 5X4.5 £ 500.000 (iva esclusa) - cm: 10X4.5 £ 800.000 (iva esclusa) - altri formati da concordare



di Nicola Caldarone

Parole da BUTTARE

TANTE PAROLE, SOPRATTUTTO soprattutto quelle del mondo politico, sono, negli ultimi anni scomparse nel nulla. "Decisonismo craxiano", "centrosinistra", il "compromesso storico", e poi "socialismo", "democristiano", "social-democratico"..., sono solo alcune delle parole di cui oggi non si sente più parlare? Qualcuno dirà: "Finalmente!" Qualche altro sentirà nostalgia dei tempi in cui le parole riesumate scuotevano le meningi, nella considerazione di vicende politiche contemporanee che lasciano perplesse anche il più mite, il più tollerante, il più speranzoso osservatore di storia patria. Ma a proposito di parole che scompaiono, Orazio nella sua "Ars poetica" affermava con consumata saggezza, "Molte parole che caddero in disuso rinasciranno e ne cadranno molte altre che oggi sono in onore, se così vorrà l'uso, in balia del quale sono l'arbitrio e la legge e la norma del parlare".

Così prendiamo atto del declino della parola **progressista**. Dopo un periodo di grande euforia, il termine sta per essere definitivamente sepolto? Parola di Ferdinando Adornato su "La Repubblica", parola di Giulio Nascimbeni sul "Corriere della Sera". In sintesi questa parola ha perso di mordente perché non è riuscita a definire un'area politica nuova distinta dalla cultura della vecchia **gauche** e si avvia a continuare la sua storia etimologica molto accidentata. Apparentemente presenta una etimologia molto semplice: dal verbo latino **progredi**, composto di **pro** "avanti" e **gradi** "camminare".

Nella nostra lingua è entrato verso la metà dell'Ottocento come traduzione del vocabolo francese **progressiste**, con grande disappunto del Gioberti.

"Si conceda - scrisse il filosofo - il barbarismo della voce alla barbarie della cosa significata". Comunque, sempre nel secolo passato, **progressista** divenne sinonimo di "liberale", in quanto designava i fautori delle riforme politico-istituzionali, in senso, appunto, democratico liberale. Ma il fenomeno generò qualche confusione, subito rilevata dal Carducci: "Gli uni ti appaiono conservatori progressisti, gli altri novatori moderati..." un po', per stare all'attualità, quello che succedeva all'interno dei partiti qualche anno fa con la sinistra democristiana, la destra socialista e via discorrendo, quello che succede al PDS, che nel tentativo di rinnovarsi, propone e talora attua connubi imbarazzanti e anacronistici. Così la parola **progressista** non va più bene, sostiene Massimo Cacciari, se si pensa a una grande coalizione, a un polo di sinistra. D'Alena ha lasciato intendere che, senza rinnegare **progressista**, sarà il caso di orientarsi verso "democratico".

Per andare avanti ed essere riconosciuto veramente **progressista** consapevole del mondo che cambia non bastano le parole, non basta cambiare l'ordine dei fattori. Bisogna cambiare il prodotto. Ma questo richiede qualcosa in più di una formula nuova, qualcosa in più di un improvvisato **maquillage**.

STUDIO TECNICO

BURRONI Geom. MAURIZIO
DEL GOBBO Ing. LUIGI

TOPOGRAFIA - PROGETTAZIONE -
ARREDAMENTO

VIALE REGINA ELENA N° 64
52040 CAMUCIA - AREZZO TEL. UFF. 0575/603974

STUDIO

AMMINISTRAZIONI
IMMOBILIARI

AMMINISTRAZIONI
CONDOMINIALI

LORENZO LUCANI
ASSOCIATO ANAP

(Ass. Naz. Amm. Immobiliari Professionisti)

Tel. (0575) 603869
(0330) 907431

★★
ALBERGO
Italia
Via Ghibellina, 5
Tel. e Fax (0575) 630564-630254
CORTONA (AR)

foto video
Lamentini
CORTONA (AR) - Via Nazionale, 34
Tel. 0575 82588
IL FOTOGRAFO DI FIDUCIA
SVILUPPO E STAMPA IN 1 ORA
OMAGGIO di un
rullino per ogni sviluppo e stampa
Kodak EXPRESS

Ancora una leggenda: Ulisse, cittadino di Cortona?

di Isabella Bietolini

UN ATTENTO LETTORE CI propone un interessante quesito di natura storico-mitologica: il corpo di Ulisse, l'eroe dall'astuzia luciferina capace di risolvere epici conflitti, è forse sepolto a Cortona? E ancora: il mitico Odisseo scelse proprio Cortona quale estremo rifugio al suo peregrinare mediterraneo?

L'argomento è affascinante anche se per suffragarlo con qualcosa che non sia soltanto mito favolistico occorre brancolare a lungo tra frammenti slegati all'apparenza e informazioni abilmente gettate là da storici antichissimi in vena di narrazioni criptiche.

Un fatto è però certo: il sospetto che l'estrema dimora di Ulisse si celi in terra cortonese ricorre di frequente in testi antichi e moderni così come ricorre, sogno uguale e contrario, la leggenda che Ulisse in realtà non sia mai morto ma viva condannato ad un perpetuo errare.

La segnalazione pervenuta in redazione, si riferisce al libro "Grecità di frontiera" di Lorenzo Braccesi (Esedra editore, 1994): da pag. 46 a pag. 50 l'Autore illustra con dovizia di riferimento alcune tesi attorno alla morte di Ulisse ed al suo sepolcro.

C'è materia per discorrere a lungo, ma per il momento ci limiteremo ad un riferimento generale, in attesa di approfondire l'argomento con le dovute documentazioni.

Allora: Ulisse, tornato per la seconda volta a Itaca (si era allontanato per purificarsi dalla mattanza dei Porci) cade ucciso da Telegono, Telegono, si ricorderà, era figlio suo e della maga Circe.

Licofrone, il narratore, ci confessa: "...il suo corpo, bruciato a Cortona, lo accoglierà il Perge, monte tirreno...".

Dopo la cremazione, dunque, le ceneri di Ulisse sarebbero state tumulate sulla collina di Pergo. L'ipotesi non trova tutti concordi, e non soltanto per il fatto in realtà abbastanza strano, che un morto da Itaca venga portato proprio a Cortona per essere bruciato e seppellito ma anche per l'esatta identificazione di questo "Perge" da molti tradotto con Perugia. Queste dispute meriterebbero un'attenzione specifica che qui non è possibile.

C'è da dire che anche Teopompo, lo storico, testimonia

che Ulisse è sepolto a Cortona: e va oltre, affermando che l'eroe di Itaca, stanco delle non meglio identificate "colpe" di Penelope (forse inasprita da un'assenza ventennale o, perché no?, dalla mancata vedovanza) si sarebbe rifugiato a Cortona vivendo qui i suoi ultimi anni in una sorta di ritiro sdegnoso culminato con la morte e con onoranze funebri da eroe. La verità ci rimarrà celata per sempre, ma è fuor dubbio che comunque l'Etruria, se non proprio Cortona, venga spessissimo indicata anche da Aristotele e Plutarco quale funebre dimora di Ulisse-Odisseo.

Ma perché Cortona? Perché sembra che per gli antichi la città etrusca (ma, a questo punto, ben più antica) possedesse requisiti particolarissimi e carismatici: a cominciare dall'ubicazione centrale, tra Adriatico e Tirreno, nel cuore di una via carovaniere percorsa, nella notte dei tempi, anche dai Pelasgi, uomini misteriosi provenienti dall'Epiro che pare si fermassero su questo colle olivato presso le allora prime pietre di Cortona.

E siccome ogni cosa ha un seguito, dai Pelasgi sembra si originassero gli Etruschi, signori di Cortona.

Tutto questo prima di Ulisse, comunque, se è vero che Cortona è la mamma di Ilo e la nonna di Roma.

Per completare il quadro, diremo che in un recente articolo di Giorgio Batini apparso su Toscana Qui si apprende con una certa inquietudine che anche Noè (sì, proprio lui, quello dell'Arca) viene in qualche maniera legato a Cortona. Ci piacerebbe fosse vero, anche se un tale retaggio fa tremare i polsi e forse insuperbire.

Per intanto fermiamoci ad Ulisse che, sinceramente, ci affascina più di Noè e con il quale è indubbia una maggiore dimestichezza, se non altro scolastica. E poi ci piace pensare che il distruttore di Troia (fondata dal mitico Dardano, eroe cortonese) sia tornato "a Canossa" come a pentirsi del malfatto ed abbia cercato proprio a Cortona la riconciliazione originale. E dunque c'è materia per un romanzo: forse non lo scriveremo per incapacità, ma l'argomento ha anima e cuore tali da indurre in tentazione. Tentazione, se non altro, di saperne di più: ed è quello che ci proponiamo di fare. ▼

INTERVISTA A CLAIRE STERLING, SCRITTRICE CORTONESE DI ADOZIONE

Per un disguido di impaginazione l'intervista alla giornalista americana è saltata. Nel numero scorso è rimasto solo il titolo. Ce ne scusiamo con il collega giornalista Carlo Dissennati e con la scrittrice americana, ma chi fa può sbagliare, chi non fa... sbaglia sempre.

PARLIAMO CON CLAIRE Sterling in un pomeriggio bruciato dal sole, la Valdichiana silenziosa intorno. Claire è un'autorità in materia di terrorismo e l'arresto di Carlos la sta chiamando in causa. Sappiamo infatti che in queste ore il suo telefono impazzisce. La scrittrice tuttavia non si è negata a questo incontro. E' in Italia dal 1952; è stata corrispondente di Reporter Magazine e inviata di periodici inglesi e americani (Financial Times, Washington Post, Wall Street Journal, Life, New York Times); poi consulente della CBS su argomenti di terrorismo e mafia. Parliamo innanzitutto di lei, del personaggio Sterling.

Perché la sua decisione di venire in Italia?

"Sono venuta come giornalista dopo aver concluso la scuola di giornalismo all'università di Colombia. Non è stata una mia precisa scelta anche se l'Italia mi attirava moltissimo".

E perché la sua residenza a Cortona?

"L'invito a Cortona è venuto da un caro amico, il conte Passerini. Soluzione indovinata perché Cortona è una città bellissima, abitata da gente civile e simpatica dove si può vivere e lavorare senza interferenze".

di Carlo Dissennati

Lei ha pubblicato molti libri di successo. Ne scriverà uno sulle sue esperienze italiane e cortonesi?

"E' un problema che non mi sono ancora posto".

Signora Sterling, venendo alla cronaca odierna, vuol darci una sua definizione del controverso personaggio di Carlos?

"Carlos, anche se si è dato all'alcool, come sostiene la Cia, occupa se non il primo, un posto di rilievo, nelle vicende terroristiche fra il Settanta e l'Ottanta. E' evidente che individui di questo rilievo vengono gonfiati e diventano spesso leggenda. Carlos è indiscusso autore di imprese come il sequestro degli undici ministri del petrolio nell'assalto all'Opec di Vienna. Ma tutti i giornali, adesso stanno elencando le sue gesta. Nato in Venezuela, a sedici anni iniziò la scuola di terrorismo; poi proseguì l'istruzione a Cuba, quindi all'università "Lumumba" di Mosca. Ma il centro più sofisticato era nello Yemen del Sud, autentica colonia sovietica".

Signora Sterling, se Carlos non è il più importante terrorista, chi era l'autentico "primo"?

"Il più grande era senz'altro Wadi Haddad, morto di tumore nella Germania Est, di cui Carlos era una pedina".

Chi finanziava i vari gruppi?

"Senza dubbio Gheddafi; poi Siria e Irak".

Può farci una mappa del terrorismo?

"In Italia le Brigate Rosse, in Germania la Bader e le cellule rivoluzionarie, in Irlanda i

Provisional dell'Ira, in Francia l'Action Directe; vengono poi la Turchia, il Libano, la Siria, la Corea del Nord. Dopo la caduta del comunismo sovietico, si è saputo che Carlos era stato a Budapest fra il '75 e l'85".

Che parte ha recitato l'Unione Sovietica nello scacchiere del terrorismo internazionale?

"Ha recitato la parte del regista senza impegnare quasi mai i suoi uomini, servendosi dei paesi satelliti e quindi dei gruppi che abbiamo detto. Il suo fine, ormai indubitabile, era l'indebolimento dell'occidente".

Venendo a parlare del suo libro dal titolo "Un mondo di ladri", uscito da qualche giorno, la Sterling esegue un'altra mappa della criminalità organizzata. Ecco le formazioni che si sono spartite la terra all'insegna di una sorta di pax mafiosa.

"Si tratta di mafia siciliana e americana; mafia russa; colombiana; triadi cinesi; yakuza giapponesi. Tutte multinazionali impegnate in ogni tipo di crimine rivolto al guadagno".

Claire Sterling, che non si serve di appunti per rispondere alle nostre domande e la cui convinzione nelle sue tesi è evidentemente dettata dalle sue profonde conoscenze in questo campo, ha pubblicato volumi di grande interesse: "Il caso Masaryk", "La trama del terrore", "Anatomia di un attentato", "Cosa non solo nostra".

Le diamo atto di aver annunciato da tempo (vedi il suo libro "Un mondo di ladri" il gigantesco scandalo del plutonio e dei materiali nucleari che sta occupando le cronache internazionali. ▼

Carlo Dissennati

A Palazzo Casali

Mostra di Fáy Gyözö Viktor

E' un pittore ungherese che da anni è assiduo frequentatore della nostra realtà. Ha già esposto e si ripresenta anche in questo mese di ottobre con una produzione pittorica di interessante livello. La mostra che è stata aperta il 30 settembre si concluderà il 10 Ottobre.

FARMACIA
CENTRALE
CORTONA

PRODOTTI
OMEOPATICI

VIA NAZIONALE 38 - CORTONA - TEL. 0575/60 32 06



PROFUMERIA

• BILANCA PESA PERSONE
COMPUTERIZZATA PER PESO
IDEALE, BIORITMO, DIETA
PERSONALIZZATA

• BILANCA ELETTRONICA
PER NEONATI



BAR SPORT CORTONA

Piazza Signorelli, 16
Cortona (AR)
0575/62984

I "RACCONTI" DI MORAVIA E LA CONDANNA ALL'INDICE

Nella raccolta anche ambientazioni cortonesi - ma questa volta è di scena un amletico personaggio

MORAVIA VINSE IL PREMIO Strega nel 1952 con il volume "I Racconti", cioè tutti i racconti dal 1927 al 1950, compresi quelli scritti e ambientati a Cortona. Fu votato all'unanimità per protestare contro Papa Pio XII, o per lo meno contro gli ecclesiastici che presiedevano all'Indice e che avevano messo al bando il suo libro. Lo stesso giorno finì all'Indice anche André Gide. Nella stessa pagina dell'Osservatore Romano c'erano due colonne in latino, una da una parte, una dall'altra; la prima riguardava Moravia e la seconda Gide. I libri di Moravia erano condannati come "fabula amatoria"; invece Gide lo era per le sue teorie "immoralistiche". Ci fu allora un sobbalzo di solidarietà intorno allo scrittore romano, soprattutto dalla parte, diciamo così, liberale della nostra cultura. Ma i racconti meritavano comunque un premio. Proprio perché essi, dai primissimi agli ultimi, sono dei piccoli atti di fede nella vita, nella vita com'è, senza pregiudizi né abusi di interpretazione. Ce ne dà una splendida conferma il volume postumo "Romildo", curato da E. Siciliano ed uscito recentemente. Come tutti i grandi narratori, Moravia ha passato la sua vita nell'interrogazione della realtà, tuttavia gli bastavano pochi segni per scatenare il gioco delle ricomposizioni e delle invenzioni plausibili. Disponibile lo è rimasto fino all'ultimo perché a priori non scartava nulla di quello che la realtà vista e studiato gli offriva. Ciò infatti che gli premeva davvero era rispondere, mostrarsi disponibile, non negare mai il diritto di parola ai suoi personaggi.

A prima vista la vicenda di Romildo, che dà appunto il titolo all'ultima raccolta, potrebbe sembrare scandalosa, degna dell'Indice; demistificante all'inizio nei confronti del sacro vincolo matrimoniale, procede poi e si scioglie in un finale innocente. Il romanziere sembra divertirsi ad eccitare la fantasia del lettore spinto più volte ad andare oltre il racconto; ma d'improvviso il protagonista preferisce alla solita routine o ad una avventura osé, una boccata d'aria pura in riva al mare. Ma ecco in sintesi la storia.

Romildo si alzò dal letto, andò alla finestra, tirò su l'av-

volgibile: apparve allora un paesaggio molto diverso da quello che si era abituato a vedere durante tutto il mese di agosto: un cielo basso, gonfio di oscura nuvolaglia e sotto questo cielo un mare verde, livido, trasformato da un vento impetuoso in un caos di ondate schiumose e disordinate. Romildo guardò a lungo questo spettacolo insolito, quindi si disse che era una fortuna che la moglie con i bambini avesse deciso di tornare in città proprio quel giorno. Lui era in crisi, profonda crisi; quella giornata cupa era lo scenario più adatto per dedicare due o tre giorni a se stesso.

La notte prima, come preso da improvvisa insofferenza, non aveva voluto accontentare la moglie. Successivamente, finiti i preparativi della partenza, accadde la stessa cosa. La donna gli si offrì, andò a letto, si stese sulle coperte in disordine, di fianco, voltandogli le spalle. Anche questa volta Romildo rifiutò di compiere il suo dovere coniugale. Rimasto solo, discese sulla spiaggia per riflettere. Ma che gli stava succedendo?

Nella spiaggia ebbe un

incontro singolare con un giovane dall'aria inequivocabile, petulante e ciarliero, che gli si mise alla calcagna e lo accompagnò a casa. Finita la colazione, il "femminello" salì in camera, si travestì e si adornò con gli abiti e le collane di sua moglie. Romildo, superate le ultime resistenze, lo invitò a recitare la parte della moglie che vuol fare l'amore, cioè esattamente quello che si aspettava di fare con lui quando si erano incontrati sulla spiaggia. Il ragazzo si stese sul letto, Romildo gli ordinò di voltarsi e di sollevare la gonna. Subito gli mise nelle mani centomila lire. Il ragazzo questa volta si girò con violenza e lo fronteggiò, non accettando un simile scherzo. Ma non era uno scherzo. Era la scena che si era svolta la mattina e si era conclusa con questa frase: "voglio riflettere".

Romildo si precipitò quindi giù per la scaletta ripida e sonora. Fuori, il vento lo investì con una raffica rabbiosa e inebriante. Pensò: "Com'è salubre il vento in un giorno di tempesta" e si avviò verso il mare.

Noemi Meoni

ALLA RICERCA DELLE CHIESE PERDUTE:

SALENDO DA VIA DARDANO verso Porta Colonia, ad un certo punto, sulla destra, ecco Via Maccari al cui nome i cortonesi, me compresa, restano perplessi.

Il nome le viene da Orazio Maccari (1729-1808), che fu bibliotecario dell'Accademia Etrusca e la cui ricca raccolta di libri, venduta al Comune, passò alla Biblioteca pubblica.

Ma cosa centra un bibliotecario, per quanto colto, con il nostro tour alla ricerca delle vestigia delle chiese antiche?

Niente, se non che proprio in Via Maccari si trova qualche resta della chiesa di S. Carlo Borromeo, oggi divenuta residenza privata.

La chiesa venne costruita nel 1620, su disegno di Filippo Berrettini, dai Lombardi residente a Cortona. L'interno era coperto da una volta a lunette e, sull'altar maggiore, aveva una tela di Adriano Zabardelli con S. Carlo in preghiera, forse ora nella chiesa

di S. Carlo al Torreone. La facciata, ancora visibile, ha un bel portale con due finestre rettangolari a lato e un'altra in alto; sopra ad essa è il timpano con un piccolo occhio, tutto in pietra serena, di gusto secentesco.

In seguito, vista l'abbondanza di chiese presenti in città, per cui non c'era motivo di costruirne un'altra, o forse perché S. Carlo era un po' passato di moda e da solo faceva poca audience (oppure aveva solo problemi di scarpe), S. Carlo divenne chiesa dell'Arte dei Calzolari, i quali vi eressero un altro altare dedicato ai loro Santi Patroni, i SS. Crispino e Crispiniano.

E si sa, quando comincia la discesa si scende sempre più in basso; dopo la soppressione del solito Pietro Leopoldo, dal 1786 la chiesa venne usata come cantina e legnaia, poi come fabbrica di mattonelle, fino ad essere del tutto abbandonata.

Eleonora Sandrelli

SPIGOLATURE

(Episodi, aneddoti battute)

— A cura di G. Carloni —

GIUSEPPE BOTTAI ERA UNO dei gerarchi fascisti più intelligenti. Nell'ultimo periodo del regime era in profondo contrasto con Mussolini e partecipava attivamente al gruppo della "fronda" che faceva capo a Dino Grandi e Luigi Federzoni. Di quel periodo è questa sua definizione di Mussolini: "un autodidatta che ha avuto un cattivo maestro ed un pessimo scolaro".

GIOVANNI ROSADI, FAMOSO penalista toscano dei primi del secolo, in un processo dove, a suo parere, la requisitoria del pubblico ministero aveva mostrato gravi errori di fatto e di diritto, iniziò la sua arringa dicendo: "Ecc.ma Corte, io ammonisco molto spesso mio figlio che, se non avrà voglia di studiare, gli farò fare il pubblico ministero".

DURANTE UNA RIUNIONE della Conferenza di Versailles, il Presidente Vittorio Emanuele

Orlando, che rappresentava l'Italia insieme al Ministro degli Esteri Sidney Sonnino, e che era facile alla commozone ed al pianto, stava facendo una difesa dei diritti dell'Italia per la questione adriatica, mentre grossi lacrimoni solcavano il suo viso. Georges Clemenceau, Primo ministro francese, detto il "Tigre", (poco amico degli italiani) e che soffriva di prostatite, rivolto ai suoi collaboratori, a voce alta, se ne uscì con questa feroce battuta: "Potessi urinare come questo piango".

UN CONOSCENTE ARETINO mi pregò, al tempo dei miei anni verdi, di sottoporre all'esame di Pietro Pancrazi una specie di diario di guerra e di prigionia, cosa che feci con riluttante timidezza - Pancrazi, dopo qualche giorno, restituendomi il manoscritto mi disse: "I fatti sono interessanti, ma, con tutto il rispetto per la categoria, sembrano scritti da un ragioniere".

Specialità invernali a "La Casina dei Tigli"

Dopo averci fatto godere il fresco nelle torride serate dell'estate appena trascorsa, oltre naturalmente all'ottima cucina, il Ristorante Pizzeria "La Casina dei Tigli" di Cortona si propone di allietare i nostri incontri "mangerecci" anche nei prossimi mesi.

Resterà aperto infatti fino alla fine di dicembre, presentando al pubblico un nuovo menù, ricco di piatti golosissimi e più "invernali":

oltre ai crostini, compaiono fegatini con polenta, pappardelle ai sugo di lepre, trippa, osso buco, fegatelli ed altre specialità. Il giovedì inoltre sarà possibile gustare, dietro prenotazione, specialità di pesce.

Quando avrete finito di leccarvi i baffi e di sentire acquolina in bocca, ricordatevi di correre a prenotare da Antonio Viscito "La Casina dei Tigli".

Pubblicità a pagamento



PIZZERIA IL "VALLONE"

di LUPETTI

FORNO A LEGNA

LOC. VALLONE, 40 - Tel. 0575/603679

IL TAPPEZZIERE

di Solfanelli Lido

TENDE - TENDE DA SOLE
POLTRONE

Via Lauretana int. 7 - Tel. 0575/604788
Via della Repubblica, 11 - Camucia (AR)



OCCHIALI E LENTI A CONTATTO

CAMUCIA (AREZZO)

Piazza S. Pertini, 8 - Zona COOP
Tel. 0575/603100

ALBERGO - RISTORANTE

Portale

CERIMONIE - BANCHETTI
CAMPI DA TENNIS



★★★

PORTOLE - CORTONA - TEL. 0575/691008-691074

Settembre e Camucia

IL TROVARE MOTIVAZIONI E soprattutto impegno per varie e semplici manifestazioni, che hanno nella spontaneità ed in particolari valori i cardini di una ricerca ricreativa-culturale, non è facile, abituati come siamo dai mass-media a ricevere notizie ed immagini, piuttosto che a "crearle", "subire" nozioni ed emozioni piuttosto che essere attori e partecipi di cultura.

Già nell'ultima domenica di Agosto la tradizionale camminata, organizzata dal circolo "Nuovi Incontri" è stata caratterizzata da una raddoppiata partecipazione. Giungere poi ad una mostra delle attività culturali e ricreative sul territorio cortonese è stata cosa abbastanza impegnativa, ma alla fine ha dato gradite e inaspettate risposte.

Il circolo Nuovi Incontri attraverso dunque queste "molecole educative" dà un respiro diverso, una ossigenazione alle nostre conoscenze.

Quindi non solo spazi ricreativi, ma anche culturali, tutti coordinati dalla paziente ed intelligente regia di Luca Ghezzi.

I settori esposti andavano dall'ambiente, al mondo filatelico, dalla fotografia alla speleologia, dallo sport alla storia, dalla scienza al teatro, dalla pittura alla musica.

Doveroso pare porgere un ringraziamento: al Fotoclub Etruria di Camucia, alla ditta Tecnopareti e ai vivaisti Felici, Paolo e Mauro, per tutto l'appoggio dato. Sono state proiettate alcune cassette: La storia del grano concentrato sulla trebbiatura tradizionale, e il passaggio del "fronte" sul territorio cortonese, dell'ultimo conflitto mondiale.

Il gruppo spettacolo "Suo-



nando, cantando e ballando" ha dato un saggio della sua bravura riscuotendo calorosa accoglienza.

Ancora poi vogliamo ricordare la larga partecipazione alla giornata dedicata al malato, che quest'anno ha visto tanti giovani dare, con la loro presenza, quella solidarietà che tutti dovremmo verso il mondo dei bisogni, della solitudine, della malattia. Anche la banda musicale

di Castiglion Fiorentino, che va citata per l'ottima interpretazione di vari brani di notevole interesse, ha voluto suonare in primo luogo per loro. Abbiamo gioito anche per la XVI edizione della "BISCHERATA", ideata da un nostro straordinario concittadino che passerà alla storia di questo paese-città per le sue stravaganze, per le sue manifestazioni di socialità geniali e straordinarie. Il nostro

Ghioghielone ha meravigliato tutti, anche quest'anno, dispensando salicce e pasta-

sciutta a volontà, senza alcuna distinzione di colore, di credo, di ragione politica; grande insegnamento al mondo intero, che per una qualche supremazia arriva ad uccidere, ed odiare i propri fratelli.

Per concludere ricordiamo la compagnia del "Cilindro" di Monsigliolo che, attraverso canti tradizionali, un riascolto di un "C'era una volta", ha portato il nostro chianino ancora alla ribalta, dimostrando che forse... era meglio quando era peggio.

Ivan Landi

Foto: Alcuni escursionisti alla partenza per S. Egidio.

Il Calcit Cortonese

(Sezione di Camucia)

IN RICORDO DELLA RECENTE scomparsa del padre Gino Morandini, avvenuta il 17 Settembre 1992, il figlio Luciano ha voluto degnamente significare in modo splendido e veramente ammirevole, la sua figura, di uomo semplice, generoso e dotato di una forte moralità e religiosità. Lo ricordano

volentieri anche gli amici del bar Redi delle Piagge, dove qualche volta Gino amava fare una partitina a carte, tanto per scambiare le solite, ricorrenti quattro chiacchiere.

E' in sua memoria che al CALCIT, sezione di Camucia è pervenuta una sostanziosa offerta di L. 1.000.000 in aggiunta a L. 500.000 del figlio Luciano da destinare alle finalità che questa benemerita associazione ogni anno, con forte sensibilità, si prefigge di raggiungere, per prevenire e curare il terribile male.

Sui Cattivi Odori

Interrogazioni Comunali

IL SOTTOSCRITTO IVAN LANDI in qualità di consigliere comunale di Cortona chiede al Sig. Sindaco e alle autorità competenti espresse in indirizzo di verificare se vengano rispettate tutte le norme vigenti per quanto concerne gli allevamenti

zootecnici del territorio, se vengano rispettate le proporzioni metro/capi di bestiame, se vengano utilizzati (dove sussistano) mezzi di abbattimento dei cattivi odori?

Inoltre si chiede se si intenda predisporre uno studio qualificato su tutto il territorio che permetta la realizzazione di un possibile regolamento più rispondente alle esigenze di salvaguardia dell'ambiente in genere e soprattutto della salute

di tutti i cittadini.

Sarà opportuno, attraverso incentivazioni o altri particolari accorgimenti di credito, iniziare un discorso costruttivo con tutti gli operatori del settore che, salvaguardando l'occupazione e la produttività, individuino zone idonee per l'insediamento di allevamenti intensivi futuri in modo da dare risposte all'imprenditorialità, al turismo e alla salvaguardia igienico-sanitaria dei cittadini.

A.I.D.O./FRATRES: Sostegno della Banca Toscana alle due associazioni

LA BANCA TOSCANA, agenzia di Camucia, ha voluto, in modo veramente qualificante dare il proprio sostegno a due associazioni (A.I.D.O. e le FRATRES), che da vari anni ormai operano attivamente ed in modo continuativo sul territorio cortonese. Siamo particolarmente grati a questo importante Istituto Bancario che tra l'altro incontra tra la nostra popolazione un accresciuto riscon-

tro per una "politica" basata su di un "ascolto" delle varie problematiche finanziarie delle imprese, del mondo commerciale, artigianale e in modo particolare del vasto mondo agricolo. La presidenza della Banca Toscana ha allora contribuito con due consistenti importi di L. 850.000 alla vita delle due associazioni. Le somme assegnate saranno destinate alla attività promozionale.



Panificio

ETRURIA



PUNTI VENDITA:

Loc. IL MULINO, 18 - SODO - Tel. 612992
Via Regina Elena, 37 - CAMUCIA - Tel. 62504



TECNOpareti

- MOQUETTES
- RIVESTIMENTI
- ALLESTIMENTI
- PONTEGGI
- RESTAURI

Cortona-Camucia (AR) - Tel. 0575/630411-2

FUTURE OFFICE s.a.s.

Via XXV Aprile, 12/A-B - CAMUCIA DI CORTONA
Tel. 0575/630334



POLLO VALDICHIANA ALEMAS

di SCIPIONI

Loc. VALLONE - CAMUCIA (AR) - TEL. (0575) 630347 ab. 603944



ALEMAS

L'angolo della memoria

RICORDI PER NON DIMENTICARE - Giochi ingoiati della TV

(Prima puntata)

LA MEMORIA È SENZA DUBBIO, uno dei doni più preziosi che la natura abbia fatto al genere umano ed animale. Ma...purtroppo, come ogni cosa che caratterizza il nostro mondo, anche la memoria si sbiadisce e si dissolve con l'andar del tempo.

Nei lunghi momenti di riposo, dovuti alla vecchiaia, m'è sembrato naturale e forse utile provare a rinverdire qualche sprazzo di memoria per farne partecipi gli ormai scarsi coetanei ed anche i più giovani e giovanissimi, con un pizzico di speranza che tante modeste tradizioni di un tempo lontano possano stuzzicare la curiosità, corroborando anche un prezioso patrimonio.

I libri di storia che capitano tra le mani dei nostri ragazzi si soffermano specialmente sui grandi fatti dell'universo, raccontano guerre di popoli, vicende di umanità di...prima categoria, usi e costumi di gente che allontanandosi poi nel tempo assumono sapore di leggende.

Con l'avvento della "dittatura" della televisione si potrebbe asserire addirittura che oggi i bambini non "si divertono" più, ma "si lasciano divertire". Passano infatti intere giornate incollati allo schermo televisivo, intontiti dai cartoni animati a getto continuo, da films e telefilms...

Gli adulti poi non possono e spesso non vogliono collaborare con loro, presi come sono da "tanti problemi". Ed anche tante

mamme non hanno più tempo da dedicare ai giochi dei loro figli...

Ricordo di aver letto che "dalla notte dei tempi la conquista dei segreti del gioco è considerata la chiave della serena saggezza". Ed allora mi sono messo a raccogliere un buon numero di composizioni ludiche popolari, filastrocche, tiritere, proverbi della nostra zona di decine e decine di anni fa, quasi con la modesta partecipazione di quando ero bambino e con la speranza di rinverdire sprazzi di memoria sui più anziani lettori e di aprire piccole finestre di curiosità nei più giovani.

Non posso usare la cronologia e la perfetta uniformità degli argomenti, trattandosi di sprazzi di memoria che pian piano riaffiorano senza un ordine prestabilito e ne chiedo venia ai cari lettori di "L'Etruria".

In questa prima puntata introduttiva diamo un piccolo spazio ai fenomeni atmosferici, trattati ai nostri giorni dal... "Servizio Meteorologico dell'Aeronautica".

SANTA LUCIA (13 DIC.)

Per Santa Lucia
la giornata più corta
che ci sia..

NATALE

Per Natale
il giorno allunga
un passo di cane.

LA MADONNA CANDELORA

Per la Candelora
se piove e se gragnola
dell'inverno
siamo fuori.
Se è sole o soletto
siamo a mezz'inverno.

LA PIOGGIA

Piove, piove, torna 'l sole
la Madonna coglie 'n fiore
coglie 'n fiore per Gesù,
finalmente 'n piove più!

SEGNO DI PIOGGIA

Se rannuvola sopra la brina
aspetta l'acqua per domattina.

PER IL 3 DI APRILE

Terzo aprilante
quaranta di' durante.

COLOR DEL CIELO

Rosso di sera
bel tempo si spera,
Rosso di mattina
La pioggia s'avvicina.

IL GRANO E LE NOCI

Per Santa Croce
spiga 'l grano
e 'ncrea la noce.

Con queste e con altre modeste espressioni o proverbi i nostri antenati esprimevano il frutto di attente e sagge osservazioni che non meritano davvero il nostro disprezzo oggi che anche la meteorologia ha assunto meravigliosi traguardi scientifici.

Leo Pipparelli

Grazie, all'Amministrazione Comunale

IMODESTI CRONISTI DI GIORNALETTI e periodici si soffermano spesso sui problemi dei piccoli centri, ne scrutano le necessità, vanno alla ricerca di eventuali trascuratezze e negligenze e cercano di portare qualche contributo alla comunità.

Ma non sarebbe giusto che tacesero quando si verificano

fatti positivi, utili ed apprezzati.

Ci sembra quindi opportuno mettere in risalto che il Comune di Cortona, in questi ultimi tempi, s'è veramente ricordato dell'importante scalo ferroviario terontolese intervenendo con gusto ed opportunità.

La messa a punto della viabilità, la sistemazione di posteggi

per auto, la messa a dimora in piazza della stazione di una particolare illuminazione con eleganti lampioncini e la sistemazione di comode panchine ha davvero trasformato la zona.

Siamo lieti di metterlo in risalto e di ringraziare a nome della gente.

Leo Pipparelli

Nuova affermazione del poeta Grilli

NEL N° 15 DE L'ETRURIA dello scorso anno pubblicammo senza alcun commento una delle più belle poesie del noto poeta e pittore Sergio Grilli che, colpito dalla trage-

dia, dalla ferocia e dai lutti di Sarajevo, ne confrontava la ripugnanza con le immagini postribolari di molte notti civili di città italiane. E concludeva, nello sconforto; "Sarajevo è anche qui...".

Ebbene, lo sfogo poetico di Grilli ha avuto recentemente una giusta valorizzazione nel noto "PREMIO LETTERARIO NAZIONALE - LE STAGIONI DELL'ANIMA", conquistando un 2° posto d'onore e "Diploma di merito", con pubblicazione nella raccolta poetica 1993. Ai rallegramenti dei compaesani aggiungiamo quelli sinceri de "L'Etruria".

L.P.

(XXIV Puntata)

Piccola storia del calcio Terontolese

FORZA TERONTOLA! LA VITTORIA NEL
CAMPO E VITTORIA DI GIOVINEZZA

PRIMA DI FARE FINE A QUESTA lunga chiacchierata sul calcio di casa nostra, che si è estesa dagli anni "30 alla fine degli anni "80, vorrei esprimere per gli amici, sportivi e...non, qualche utile considerazione che forse deriva dalla mia lunga e modesta esperienza svolta contemporaneamente anche tra i banchi di scuola.

Il calcio giovanile, al di là del fascino ricreativo, è un momento di formazione fisica, civile e morale, è il graduale sviluppo di una importantissima fase di socializzazione, è un'ancora di sicurezza nel mare così burrascoso della nostra civiltà.

Nel calcio, fatto con criterio, si possono comprendere ed acquisire molti valori che spesso sfuggono anche nella scuola, ma che hanno basilare importanza nella vita. Intanto il rispetto del proprio corpo, se si vuol riuscire. Il rispetto degli avversari se si vuol essere rispettati, il rispetto degli arbitri, che impersonano la legge, anche quando ci appare gravoso.

Lo scambio dei gagliardetti all'i-

nizio dell'incontro, lo scambio delle maglie a fine partita, nel calcio ricco, e la più economica stretta di mano, nel calcio povero, qualunque sia stato l'esito, sono problemi di fratellanza. Il coraggio, senza il desiderio di nuocere, la lealtà verso l'avversario, si possono conquistare e corroborare addirittura nei campi di gioco non meno che nei banchi di scuola.

La scuola e lo sport insomma sono forze complementari di civiltà moderna e tutti coloro che volontariamente dedicano parte della loro vita allo sviluppo di questa attività ludica debbono essere ammirati ed incoraggiati con ogni mezzo. Ecco perché, amici lettori, mi sono permesso di intrattenervi in ben XXIV puntate di queste memorie che hanno avuto la sola presunzione di rievocare tanti momenti di vita giovanile nell'arco di oltre mezzo secolo.

"Ma (per terminare con le parole del grande maestro Manzoni) se invece fossimo riusciti ad annoiarvi, credete che non si è fatto apposta".

CERCHIAMO COLLABORATORI

L'ETRURIA È UN GIORNALE che da oltre 100 anni segue le vicende del Cortonese. Cerchiamo da ogni frazione del nostro comune amici lettori che siano disponibili ad offrire la loro collaborazione intesa ad evidenziare le esigenze della propria parte del comune. Chi fosse interessato può telefonare al nostro direttore, Enzo Lucente, (603-206)

MOBILI ARREDAMENTI

MAGARmarino

PROGETTAZIONI DI INTERNI

52040 Terontola (Ar) - Tel. 0575/67086-67075

TRATTORI MOTOCOLTIVATORI MOTOFALCIATRICI MOTOBESCHE MOTOCICLISTI
Lanzoni PASCAL BCS STIHL brumtel

EMILIO MACIGNI

52042 CAMUCIA OSSAIA C S 20 Tel (0575) 677898 CORTONA (Ar)



ESAFARMA sas

CHIRURGIA - SANITARIA
STRUMENTI SCIENTIFICI

Sede Amm. e Comm.

Loc. VENELLA - 52040 TERONTOLA (AR)

Telex 547769 ESA I - Tel. 0575/67172 - Fax 0575/67320

INCONTRO DELLA POPOLAZIONE CON I VERTICI DELL'AMMINISTRAZIONE

VENERDI 23 SETTEMBRE ha avuto luogo nel locale delle riunioni di questa Circostrizione l'assemblea della popolazione, alla quale, oltre al presidente della medesima sig; Nazzareno Bricchi, hanno preso parte il sindaco Ilio Pasqui e il dott. Pio Frati, neo vicesindaco.

Quantunque le presenze dei cittadini non siano state tali da affollare la sala, i convenuti, pur nel loro limitato numero, hanno saputo esporre mediante singoli interventi la lunga serie di problemi riguardanti la frazione di Mercatale ed il suo territorio ed esprimere innanzi tutto l'unanime soddisfazione per il buon esito della vicenda relativa alla Scuola Media.

Dopo una breve relazione del presidente Bricchi intesa a tratteggiare un panorama sintetico della situazione allo stato attuale delle cose e alle soglie della definitiva scadenza dei mandati circoscrizionali, ha preso la parola il dott. Frati, il quale ponendo più volte l'accento sulla sua origine mercatalese, si è detto assai lieto di poter dare, avvalendosi del suo nuovo ruolo di amministratore, tutto il possibile contributo al proprio paese. Quale assessore alla sanità egli ha inoltre rassicurato i presenti che i servizi di prelievo per analisi, di visite specialistiche e di prenotazioni svolti sinora a Mercatale e momentaneamente interrotti per la indisponibilità di personale, saranno quanto prima ripristinati dalla US.

Il sindaco Pasqui, tenuto conto della situazione socio-economica locale in relazione alla produttività nonché all'incremento turistico e agrituristico, si è soffermato, sia nel suo discorso introduttivo quanto nelle risposte ai vari interventi, soprattutto sui problemi di primaria importanza come il piano regolatore della frazione che si prevede venga approvato in tempi brevi e senza ritocchi da parte della Regione, potendo così aprire finalmente la via a quello sviluppo sinora mancato.

Altro importante argomento ha riguardato la messa in opera della rete di distribuzione del gas GPL nell'abitato di Mercatale programmata un paio d'anni fa e non ancora realizzata dalla società che ne ha assunto l'incarico e la gestione; anche per quest'ope-

ra è stato garantito l'imminente inizio.

Nella vasta rassegna di problemi è stato anche trattato quello piuttosto rilevante della rete fognaria, poi quello delle condutture idriche, della valorizzazione di Pierle, della strada per il cimitero, dell'asfaltatura di vie interne, della

segnaletica, dei loculi a San Donnino, della opportuna alienazione di edifici scolastici in disuso, della richiesta alla Rai di un ripetitore TV, senza trascurare peraltro varie altre questioni di carattere marginale.

M. Ruggiu

Molta soddisfazione e qualche disappunto

Con la riapertura delle scuole riattivata la media

L'INIZIO DEL NUOVO ANNO scolastico ha rappresentato a Mercatale un evento di particolare compiacimento per la contemporanea riattivazione della locale scuola media, tanto attesa e dibattuta nella scorsa stagione. La soppressione della prima classe avvenuta nel settembre del '93 aveva fatto temere, come avremmo occasione di riferire più volte, la graduale e definitiva chiusura di questa scuola, a cui avrebbero fatto seguito gravi disagi immediati e futuri per gli alunni della Valle e per le loro famiglie.

Ora, dopo la legittima protesta della popolazione sostenuta dagli organi amministrativi e grazie altresì alla equa valutazione di questa realtà da parte del Provveditore agli Studi di Arezzo, le aule si sono aperte di nuovo, senza limiti di scadenza, ad accogliere i ragazzi che hanno completato i cicli della scuola elementare. La sede riattivata assume anche una diversa denominazione dovuta al passaggio, o meglio al ritorno, della sezione mercatalese alle dipendenze della media "Pancrazi" di Cortona, dopo essere stata per alcuni anni legata alla "Beato Angelico" di Terontola.

Come era logico supporre, la Val di Pierle mantiene dunque l'intero corso scolastico dell'obbligo. Delle due scuole medie già esistenti, una a Mercatale e l'altra alla breve

distanza di un chilometro nel comunello umbro di Lisciano Niccone, dopo vani tentativi di accordare i due paesi su un possibile rimedio ai tagli del decreto Jervolino che aveva penalizzato entrambi, le Autorità scolastiche hanno stabilito, evidentemente sulla base di oggettivi dati numerici, di lasciare in piedi la nostra.

Avendo perciò scongiurato ormai ogni rischio di rimanere senza nessuna di queste due scuole, potremmo al di fuori di ogni sciocca rivalsa sentirci appagati sia a Mercatale quanto a Lisciano. Ma costì, almeno per il momento, non pare: a conferma di ciò basta considerare il fatto che i nostri vicini umbri preferiscono mandare i loro pochi ragazzi alla scuola media di Umbertide (40 km. al giorno) piuttosto che a due passi da casa, qui a Mercatale, nonostante il sacrificio che la cosa reca loro. Riteniamo tutto questo una forma di esasperato campanilismo e di masochistica soddisfazione che il buon senso si rifiuta di perdonare agli amici di Lisciano, come non l'avrebbe potuta ovviamente perdonare ai mercatalesi qualora una apposita dislocazione scolastica li avesse spinti ad un simile comportamento nei confronti di se stessi e del paese confinante.

Mario Ruggiu



Nella foto: L'edificio che ospita la Scuola Media.

VENDO & COMPRO

QUESTI ANNUNCI SONO GRATUITI

Vendo Moto "Aprilia Pegaso 125" 1990. Ottime condizioni, gommata al 90%, semi-nuova. Optional: Finalino "Arrow", para mani originali. Prezzo da concordare. Tel. 613024. (Ore pasti).

Casa Colonica, collina di Montanare da ristrutturare con terreno circostante minimo Ha. 4 massimo Ha. 30 vendesi. Tel. (0575) 20446 Ore 21.00

Casa Colonica, zona Montanare da ristrutturare con circa 8 ettari seminativo e bosco, laghetto, luce, strada. Vendesi. Tel. 20446 (0575) Ore 21.00

Vendo, motorino "Ciao" in ottime condizioni - a prezzo trattabile. Telefonare ore pasti al: 684039.

Vendo Vespa 125, colore amaranto a prezzo trattabile. Telefonare ore pasti al: 684039.

Vendesi Villetta: 1) Appartamento piano terreno, di 3 vani, un portico ed accessori; 2) 1° Piano: di 4 vani, loggia, terrazzo e accessori; 3) A 15 metri circa Capanna agricola muratura antisismica; 4) Intorno terreno oltre 5 mila metri. Telefonare al: 678115 (ore dei pasti); alternativamente telefonare al: 055/7320743.

Affittasi scuderia in splendida posizione con nove box aumentabili, fienile, appartamento per custode o foresteria (sei posti letto), campo ostacoli con illuminazione notturna, tondino paddocks - località TECOGNANO (Cortona). Tel. ore uff. (06) 678 3089

Diplomata in "Assistenza Comunità Infantile" cerca lavoro come baby-sitter. Tel. (0575) 601 695

Mercatale di Cortona, cedesi affermatissimo negozio materiale elettrico ferramenta. Telefonare ore pasti (0575)619 060

Affittasi casa di campagna - ottima veduta su Cortona. Tel: 0575/603 230

Cedesi, cucciolo di 5 mesi incrocio tra un pastore maremmano e un labrador. Molto docile e vaccinato. Tel: (ore cena 20.00 - 21.00) 0575/603029

Vendesi, nel centro storico di Cortona, fondo composto da N°3 locali di complessivi MQ 140. Per informazione telefonare ore pasti al: 0575/62709

Vendesi, villa con giardino, zona panoramica, sopra parterre a cortona. Telefonare ore serali 02/8394567

Cerco padrone, Maremmana sterilizzata giovane. Pastore sterilizzato, anni 2. Vengono regalati ad amanti degli animali. Tel: (ore pasti) 0575/603034

BUONO OMAGGIO

per la pubblicazione di un annuncio economico

Testo:

Cognome
 Nome
 Via N.
 Città



**NESPOLI
VLADIMIRO**

PANE, PANINI
 PIZZE, DOLCI
 Servizi per Cerimonie

Via Laparelli 24 - Cortona (AR) - tel. 604872



**EDITRICE GRAFICA
L'ETRURIA**

Loc. VALLONE - Zona P.I.P. 34/B - Tel. e Fax (0575) 678182 - Camucia (AR)

LA GHIACCÈA

di Carlo Roccanti

Arrivò la Dentona per Narciso,
un colpo e via: murì senza stentè.
Gionse a l'uscio cusì del Paradiso
e dimandò a San Piétro de rentrerè.

Ma prima de timbràgne 'l passaporto
San Piétro chjése comme ch'era morto.

"Ma che ve devo di?" - fece Narciso -
è 'na storia 'n po' lónga a raccontè
però, si de sintilla éte d'iciso,
Ve la dico... mettémmece a sedé.

Avéo 'na moglie bella pròpio tanto,
che davéro podéo menànne vanto.

Ma, al lavoro, i collegbi tutti i giorni
badèno a di: "La moglie è troppo bella...
en calche modo te li mette i corni.
El fan le brutte... figurasse quella!"
Io avéo fiducia, ciaria giòco 'l collo...
ma 'n giorno me dicise a fè 'n controllo!

Entanto che Narciso raccontèa
un'altr'annema giònse guèsi al volo:

el ghjaccio 'l chèpo e 'l viso gne 'ncrostèa
comme si fusse stèto lassù al Polo!

Gne fa San Piétro: "Aspetta... mò 'n sò pronto...
Sghjaccete... che mò sento 'sto racconto!"

"Anventò che dovéo vi dal dottore
- Narciso continuò 'ndù avéa lascèto -
Cusì prese 'n permesso de quattr'ore
e argionse a chèsa... propio 'naspettèto.

"Me venne a iprì la moglie, mezza 'gnuda,
che disse: "Fa 'n gran caldo... qui se suda!"

"Frugò tutta la chèsa... ero diciso,
la soffitta, cantina... anco l'armèri.
Amirò sott'al letto... eh sò priciso!
Ma 'n trovò traccia de furistjèri.

Fu propio tanta la suddisfazione...
che li al cuore me venne 'n cocquelone!

Quel'altr'annema ch'era li a 'spettè
la bocca 'n pôco guminciò a sghjaccè:
"Si éi mìro, bischero, 'ntu la ghjaccèa...
a 'st'ora tutti dô no' se campèa!!!"

REGUELA CHORITANA

di Rolando Bietolini
(SUI COMMERCANTI)

Prima reguela per un vinditore?
Quande se vende non se fa l'amore.

Di' le bugie è la còsa più 'mportante
che deve tené a mente 'l commerciante.

Per bén vende la merce e guadammière,
bisogna stère attenti ntul comprère.
Per esse 'n vinditor d'alti livelli,
tu ntul commercio 'n deve aé fratelli.

Quande la robba è bôna 'n va 'mbelletta
e 'n ha bisògno manco de trombetta.

Per guadammière, sparsa s'è la fama,
vendarìa 'l commerciante anco la mama.

Si béne 'l commerciante vu' campère,
per prima còsa ha da 'mparè a robbère.

Dal commerciante, 'n è 'na gran scupertà,
la peggio robba è sempre la più offerta.

Pur de vende 'l mercante, ch'è 'l su' scopo,
dà per pepe cacaccili de topo.

Mercanti onesti ce n'è stèti venti,
ma tuttje quanti morti sòn de stenti.

CICCIA MÈGRA E GRASSA, DURA E SOLLA.

di Don William Nerozzi

"Ha ditto la mi' mama m'éte a dère
do soldi de cudenne de maièle.
Ha ditto che me l'éte anco 'ncartère
che sinnò 'l chène me le pòl mangère."
Al macello 'sta ròbba anticamente
chjedéon; mo bén altro vòl la gente.

"Mezzo chilo de mègro "chjede una.
Un'antra: "Le fittine senza grasso".
'Na terza vu' 'l girello eppù ognuna
esige ciccìa mègra, anco si basso
el prezzo unnè. Mègro anco 'l maièle
vogliano, perché dicon che 'n fa mèle.

El grasso mo 'n lo vòle più chjuè;
sia la ragazza che la ligna snella
de perdere ha timor sia quelle che
da 'n pezzo han passo ormèi l'età più bella.
Per dère 'l mègro a tutti oggi e domèni
douran per forza macellère i chèni.

Non sol la ciccìa mègra se vòl ora,
ma tenara la chjedon tutti quanti.
Nissun vòl le pinticceche ed ancora

vitillino da latte vurrion tanti.
L'Italia era 'l paese dei poeti,
mo pèr dovento quello dei sdentèti.

Si Dio vòle però, presto 'l rimedio
ce sirà; stan per fè 'no spirimento,
perché nissuno mèi abbi più 'l tedio
de mastechère. Già da 'n pezzo sento
che chj virà lo spazio ad esplorère
djétro tanti bagagli un pòl portère.

Per questo gli scienzietti bano studièto
che chj vorrà un di vire 'n Giove o Marte
Venere o Urano, doppo avé mangèto
a crepapelle, tosto piglia e parte
senz'altre scorte che 'na machinetta,
ché tutto quel che fa gne rimpolpetta,

ed è pronto 'l mangère, che sicuro
cusì trattèto sirà certo sollo.
Un sirà bôn comme 'l suino puro,
un potrà avé manco 'l sapor del pollo,
ma a nissun mancarà più 'l da mangère,
adatto anco a chj un pòle mastechère.

INDOVINALA GRILLO

di

TORNO LAIDO IN BILE

SPOSTAMENTO DI ACCENTO

Sè chel che fano le mosche e gli altri 'nsetti?
Tròvo è 'l paese 'n men che te l'aspetti.

INDOVINALA GRILLO

La Soluzione dello Spostamento di Accento è:

Nome/Cognome

Indirizzo

Fra tutti coloro che invieranno la soluzione esatta entro non
oltre il 25 Ottobre 1994 verrà estratto a sorte un vincitore
che avrà come premio un abbonamento gratuito al giornale
o una pubblicazione della Editrice Grafica L'Etruria.

Indirizzare in busta chiusa a:
Giornale L'Etruria - C.P. 40 - 52044 Cortona AR



NUOVA
COLLEZIONE
INVERNO
1994/95

CORTONA
Via Nazionale, 50/52
Tel. 0575/601345

IDRAULICA

s.d.f.

di Persici Luca e Paolo

IMPIANTI TERMICI - IDRICI - SANITARI
CALDAIE VAILLANT

Loc. Centoia, 9 - 52044 Cortona (AR) - Tel. 0575/613171

ce. da. m. S.P.C.

di Ceccarelli Dario e Massimo

IMPIANTI ELETTRICI

PROGETTAZIONE ED INSTALLAZIONE
QUADRI E IMPIANTI INDUSTRIALI
CABINE DI TRASFORMAZIONE M.T.
IMPIANTI DI ALLARME
AUTOMAZIONI PER CANCELLI E PORTE

52042 Camucia di Cortona Via G. Carducci, 17/21 Tel. 630623 - Fax 630458



VENDITA ASSISTENZA
 RICAMBI

TIEZZI

CAMUCIA (Ar.) Tel. 630482



LE CLASSI DELLE QUARTE dell'Istituto I.T.C. "F. Laparelli" riunite in assemblea denunciano la strumentalità dell'articolo apparso nella Nazione di mercoledì 21 settembre che presenta una visione non vera della nostra lotta studentesca per difendere il principio della continuità didattica che è a fondamento del nostro diritto allo studio.

Siamo scesi in lotta non per andare "a spasso per il centro di Cortona" ma per rivendicare una scuola che sia un vero servizio alla formazione intellettuale e professionale.

Siamo determinati a difendere il nostro diritto a continuare insieme il percorso formativo iniziato l'anno scorso con la formazione delle classi decise e non voluta da noi ma dalla dirigenza scolastica. Facciamo presente all'opinione pubblica, alle forze sociali e politiche del nostro territorio che ci sentiamo in una situazione di profondo e grave disagio formativo (scolastico ed educativo) in quanto nella organizzazione del servizio scolastico che direttamente ci riguarda siamo stati trattati come dei semplici numeri e non come persone e quindi soggetti attivi del nostro diritto allo studio.

Sappiamo che la situazione generale dell'Italia e delle istituzioni scolastiche è particolarmente difficile e complessa, tuttavia ci domandiamo se sia giusto che dobbiamo essere noi a pagare il danno prodotto da governi inefficienti e autoritari.

Il comitato studentesco chiede inoltre al sig. Provveditore di Arezzo perché, a quanto oggi si dice, ha accordato una classe in più ad altri istituti della provincia senza tener conto della grave situazione ambientale in cui gli studenti dell'I.T.C. Laparelli vengono stipati per partecipare alle varie attività didattiche.

Il comitato studentesco chiede altresì perché non sia stato possibile attivare i fondi speciali per le istituzioni scolastiche ubicate nei comuni svantaggiati e montani. A quanto ci risulta Cortona è da anni un comune montano dichiarato "svantaggiato".

Su queste cose concrete e non sulla "voglia di vagabondaggio "giovanile" noi studen-

STUDENTI IN SCIOPERO ALL'ISTITUTO F. LAPARELLI

Sbloccando la situazione, i docenti offrono la loro opera al di fuori del normale orario di servizio

ti chiediamo la solidarietà di tutti a partire da quella dei nostri coetanei che frequentano le scuole superiori di Cortona.

Approvato all'unanimità.

Seguono le firme

PUBBLICHIAMO LA COMUNICAZIONE IN RISPOSTA DELLA PRESIDENZA DELL'ISTITUTO:

Riconfermate le classi all'I.T.C. Laparelli.

L'attuazione delle vigenti normative in materia di contenimento della spesa pubblica aveva costretto il Provveditore agli Studi di Arezzo ad accorpare le classi quarte di questo Istituto dato il numero complessivo ristretto degli alunni. In base a tali normative 52 alunni avrebbero dovuto trovar posto in due classi assai numerose e in locali

inadeguati rispetto al numero dei ragazzi.

Al di là delle predette norme di incapienza, che erano state più volte fatte presenti e che hanno una loro indubbia ragione, si ponevano altri problemi, altrettanto importanti, legati alla didattica; sarebbe stato certamente inopportuno dividere in quarta dei ragazzi, ormai ben amalgamati e affiatati tra loro e abituati al metodo di insegnamento dei loro docenti da più anni.

Di fronte alle norme che legavano le mani al Provveditore, tese al giusto contenimento della spesa pubblica, gli alunni e le loro famiglie hanno risposto con diverse iniziative. Vi sono stati incontri con il Provveditore, assenze ripetute dalle lezioni, compensate in parte dal "lezioni" pomeridiane tenute in forma privata da alcuni docenti disponibili sotto le logge del Teatro Signorelli.

Tutto ciò ha contribuito a smuovere la situazione che sembrava definita; tuttavia

ciò che ha sbloccato le cose in modo positivo è stata la disponibilità da parte dei docenti ad offrire la loro opera al di fuori del normale orario di servizio, facendo di fatto funzionare la classe soppressa con un esiguo aggravio nelle spese di fun-

zionamento.

Il Provveditore ha preso atto della serietà e della civiltà con cui i ragazzi hanno portato avanti la loro lotta; ha apprezzato la disponibilità e la collaborazione offerta dalla scuola e quindi ha tenuto conto delle obiettive ragioni di incapienza facendo dunque prevalere le norme di sicurezza sulle ragioni esclusivamente economiche del decreto Jervolino, autorizzando pertanto, sotto la sua responsabilità il funzionamento della classe precedentemente soppressa.

Mostra di acquerelli, smalti e ceramiche

IL GIORNO 1 OTTOBRE LA Galleria Arcaini di villa Salcotto inaugura una Mostra che comprende gli



acquerelli ed i collages del pittore Andre, i pannelli in smalti artistici "pittori senesi" e le ceramiche di Grazioso David.

Una "collettiva" composita, dunque, in cui ogni artista, o gruppo di artisti, mantiene una propria specifica dimensione anche attraverso lavori di diversa ispirazione e realizzazione.

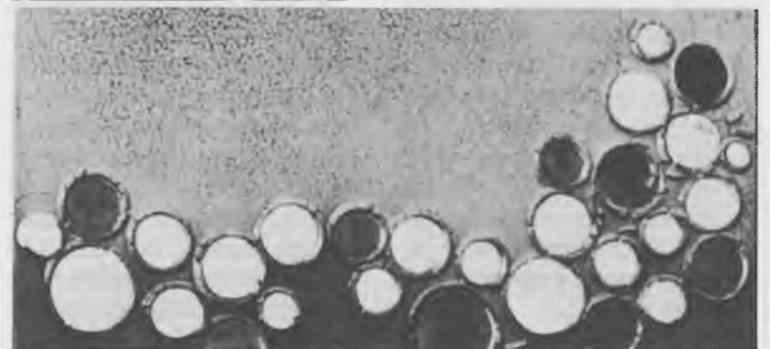
Ci riserviamo di dedicare a questa interessante esposizione un servizio più approfondito nel prossimo numero del nostro giornale.

IL MARE DEI TUOI SOGNI

Ti rivedo lasciar Porto Colonia a lesti passi per la diritta strada che a precipizio mena alla piazza sterrata della chiesa gemella al Calcinaiolo/ Da Santa Maria Nuova poi t'inoltravi nel tragitto tortuoso ripido e dissestato sorto all'epoca d'oro degli Etruschi/ che fende i campi da muri a secco retti e muore nella siepe che beve dal torrente e che lo cela Nell'afa casali addormentati il frinito ossessivo della cicala ascosa nell'ulivo degli augelli l'inquietante fruscio senza presenze la vite spassata e compiaciuta coi grappoli nel sole

e sovente inesplicabile chiara la sensazione di furtivi sguardi Finalmente Fontoni oltre i cespugli coi granitici massi delle prode spianata e trampolino sull'esiguo slargo minuscolo catino brulicante di corpi bramosi di frescura ignudi com'Adamo... Prigioniero fra sdraio ed ombrelloni da vani suoni e chiacchiere tediato ti rivedo ragazzo gracile e modesto: libero come il vento ancora adesso scendi lungo l'impervia via che va al torrente dov'hai lasciato il mare dei tuoi sogni.

Mario Romualdi



LANCIA  VENDITA E ASSISTENZA 
CUCULI e TAUCCI SNC
 Esposizione: Via Ipogeo, 36 - Officina: Via G. Carducci, 25
 Tel. 630495 - CAMUCIA (Arezzo)

L'antiquariato del domani

LORENZINI MOBILI

"dal 1876 ..."



**COSTRUZIONE PROPRIA DI MOBILI IN MASSELLO ANCHE SU MISURA
 APERTO TUTTI I POMERIGGI FESTIVI**

PIACE SEMPRE PIÙ L'AGRITURISMO

Consistente crescita nonostante la bassa offerta

IN UNA REALTÀ AGRICOLA, nella quale sempre più esasperata appare la situazione di dipendenza dai processi produttivi dell'economia di mercato, le aree pedo-climaticamente svantaggiate vengono a trovarsi in crescente condizione di marginalità socio-economica. Data quindi la necessità di utilizzare queste aree economicamente penalizzate, si palesa indispensabile l'individuazione di agro-sistemi idonei alla ottimizzazione dell'uso delle risorse in grado di garantire il man-

maggioranza delle aziende agrituristiche. E' un bilancio soddisfacente che fa registrare un incremento del 5% rispetto al 1993. A tracciare il bilancio estivo e le previsioni del turismo "rurale" è Giorgio Lo Surdo, direttore dell'Agriturist, il quale precisa che le regioni preferite dai turisti sono state Toscana, Umbria e Trentino-Alto Adige che da sole assorbono il 60% dell'offerta. Si è notata una ripresa della domanda di italiani. Molti, comunque, anche gli stranie-



tenimento della integrità delle stesse nel tempo. E' una problematica che negli ultimi anni ha suscitato un grande interesse, non solo nell'ambito regionale e nazionale, ma anche nei paesi europei ed extra-europei gravati da situazioni ambientali ad elevato rischio di degrado. Grazie, quindi, alle numerose iniziative promosse dalla CEE, si è arrivati a delle disposizioni legislative adeguate per l'incremento delle attività agrituristiche-ricreative con il duplice scopo di legare l'uomo al territorio e salvaguardare le risorse ambientali.

Pian piano si assiste ad una notevole crescita di tale attività che registra normalmente il massimo tornaconto in estate. Anche quest'anno, infatti, i mesi di luglio e di agosto, hanno segnato il pienone di turisti, soprattutto italiani, nella

ri, in prevalenza tedeschi ed inglesi, che però fanno agriturismo in primavera ed autunno.

E' da sottolineare, prosegue Lo Surdo, che l'agriturismo, a fronte di una offerta modesta, è caratterizzato da una notevole domanda. Nonostante il bilancio e le previsioni più che positive, manca ancora una politica comune per tutte le regioni al fine da incoraggiare lo sviluppo di questo settore.

La colpa è di una legge quadro ancora largamente inapplicata. Così ad esempio in Italia dovrebbe essere elaborata una classificazione uniforme per tutte le aziende agrituristiche che orienti il turista nella scelta. Inoltre le normative non incoraggiano per niente lo sviluppo del settore: ottenere l'autorizzazione per aprire una azienda agriturbistica è un'impresa.

F.N.



Il «bonsai» nelle mani della lombricoltura Cortonese

Dopo studi e ricerche approfondite, viene lanciato il "Bonsaiter"

L'ARTE DEL BONSAI, IN origine esclusivamente giapponese e antica di almeno 1.000 anni, sta da qualche tempo trovando un numero sempre più ampio di appassionati.

Iniziata come coltivazione di alberi naturalmente nani che ben si adattavano alle ridotte dimensioni dei giardini giapponesi e insieme riuscivano a soddisfare il grande amore di questo popolo per la natura, si è in seguito trasformata sino ad ottenere perfette miniature alte al massimo 30-40 cm. di alberi che normalmente raggiungono anche i 20-30 m.

Il procedimento che consente, come dicono i Giapponesi, di coltivare un grande albero in un piccolo vaso, è tutt'altro che semplice e sbrigativo. Oltre al mantenimento nano di alcune piante mediante potature, tagli di radici, imbrigliamento dei rami, è anche necessario avere a disposizione un buon terriccio che permetta un buon sviluppo vegetativo ed una perfetta fioritura. Ecco quindi che la Lombricoltura Cortonese, sensibile ai problemi degli agricoltori, dopo studi e ricerche approfondite riesce a mettere sul mercato un prodotto che è in grado di venire incontro anche alle esigenze degli appassionati di

Bonsai: il Bonsaiter.

Prodotto di altissima qualità, esso ha una composizione eco-compatibile ed esclusiva e rappresenta, quindi, una perfetta simbiosi di materiali naturali miscelati omogeneamente ed in opportune dosi. Normalmente un qualsiasi prodotto, prima di essere commercializzato, viene sottoposto a continue ricerche ed indagini al fine di garantire la genuinità e l'innocuità del prodotto stesso. Nel caso del Bonsaiter, la Lombricoltura Cortonese ha dedicato particolare attenzione alle varie fasi di preparazione seguita rigorosamente da sistemi computerizzati. Ma analizzando attentamente le varie

za organica e di macro e micro-elementi, nonché semplicità d'impiego. A proposito di questo è da dire che il prodotto citato può essere impiegato per tutto l'anno, sia in occasione di aggiunte periodiche e, soprattutto, al momento delle rinvasature le quali svolgono un ruolo molto importante in quanto con esse è possibile rinnovare il substrato esausto ma anche ristrutturare l'intera configurazione dell'apparato radicale. In genere un albero giovane andrebbe rinvasato circa una volta l'anno, un albero maturo, invece, una volta ogni 2-3 anni. Un corretto rinvaso va seguito secondo una certa metodologia: affer-

rare bene la pianta (con delicatezza) per il tronco e con l'aiuto di un bastoncino si estrae dal vecchio vaso; scuotere delicatamente per far cade-

Oltre al mantenimento nano di alcune piante mediante potature, tagli di radici, imbrigliamento dei rami, è anche necessario avere a disposizione un buon terriccio che permetta un buon sviluppo vegetativo ed una perfetta fioritura.

re buona parte della terra; deporre sul fondo del nuovo vaso, in corrispondenza del foro di drenaggio, un quadratino di rete che impedirà al terriccio di defluire con le annaffiature ma anche l'entrata di animali che potrebbero causare danni; accorciare le radici più vecchie e grosse ed eseguire una potatura dei rami; arricchire la nuova terra con un buon fertilizzante qual è il Bonsaiter.

Dal punto di vista chimico, esso presenta un buon potere tampone, un pH appropriato, un perfetto equilibrio salino, una buona dotazione di sostan-

componenti fisico-chimiche, notiamo che il Bonsaiter presenta una struttura soffice, porosa, condizioni queste che permettono un giusto equilibrio tra la fase gassosa e quella liquida il che consente un ottimo sviluppo delle radici e, quindi, un'ottima vigoria della pianta.

Il Bonsaiter diviene ancora più bello ricoprendo il terreno di muschio e licheni, materiali questi che contribuiranno notevolmente a mantenere un certo grado di umidità importante per un perfetto ancoraggio del terriccio al vaso. Si provvederà, altresì, ad una corretta ed accurata annaffiatura e alla scelta di una giusta posizione.

Periodicamente dovranno essere effettuate corrette annaffiature e fertilizzazioni per evitare carenze di ordine idrico e nutrizionale.

Francesco Navarra

PER CHI NON LO SAPESSSE Verso un'alimentazione sana

ESISTE UNA SOLUZIONE per superare la contrapposizione tra i sostenitori dell'arricchimento con saccarosio e coloro che sono assolutamente contrari a questa pratica enologica: l'utilizzo dello zucchero cristallino d'uva.

IL VECCHIO ADAGIO dei nonni sembra ormai confermato da ricerche condotte in varie parti del mondo. Nel vino sono state individuate sostanze, le procianidine dei componenti fenolici, che inibiscono l'azione tossica del colesterolo "cattivo" riducendo consistentemente il rischio di infarto.

LA CRUSCA, LE TAVOLETTE e le pozioni a base di fibra, non sono più considerati prodotti "dietetici". Lo ha stabilito la Commissione tecnico-consulativa per gli alimenti.

IL MINISTRO DELL'INDUSTRIA, sentiti i ministri delle Risorse Agricole e della Sanità, ha approvato come proprio decreto

le "prescrizioni produttive" concernenti le razze, l'allevamento e l'alimentazione dei suini destinati al circuito tutelato, precedentemente adottate dai Consorzi di Parma e S. Daniele.

CORTONA

BRUSCHETTA

OLIO EXTRAVERGINE DI OLIVA
PRESSATO A FREDDO

CANTINA SOCIALE DI CORTONA

Stabilimento di Camucia

Tel. 0575/630370

Orario di vendita: 8/13 - 15/18
Sabato 8/12

CORTONA

BIANCO VERGINE VALDICHIANA

75cl ITALIA 11,5%

CANTINA SOCIALE DI CORTONA

Stabilimento di Camucia

Tel. 0575/630370

Orario di vendita: 8/13 - 15/18
Sabato 8/12

CORTONA

VINO DA TAVOLA TOSCANO

75cl ITALIA 11,5%

IL BUON GUSTO NON SI SMENTISCE

Fiorella Cutini apre una boutique di distinzione

QUALCHE ANNO FA PUBBLICAMMO una foto ed un commento sul nuovo negozio che Fiorella Cutini aveva aperto nella strada a cavallo tra piazza della Repubblica e piazza Signorelli.

Il locale certamente piccolo ed angusto aveva avuto il tocco sapiente di una mano esperta e si

presentava, pur nei suoi limiti, sobrio ed elegante.

Ora Fiorella Cutini è rientrata in possesso dei suoi locali in via Nazionale di ben altra diemsnione e bellezza e, neanche a dirlo, è nata in fondo a Rugapiana una boutique da far invidia agli angoli più belli di grosse città.

La stessa foto, che pubbli-

chiamo in bianco e nero per esigenze di giornale, dà a pieno l'idea di eleganza, di buon gusto, di sobria capacità espositiva della totolare. È difficile dire di più; se un locale è bello, occorre vederlo con i propri occhi. Gli oprelli del giornalista sono piccoli cerini di cera; si consumano nel breve volgere di un minuto.



Alla Galleria Severini

NEL MESE DI OTTOBRE Cortona ospita una mostra significativamente bella.

L'artista è **Aldo Fasso**, uno scultore che colpisce con le sue opere al primo impatto.

Le sue sculture sono talmente grandi da non poter essere ospitate nella sala espositiva e ben ha fatto il sindaco ad autorizzare il loro posizionamento lungo le scale del palazzo comunale e nella piazza antistante. È una mostra da vedere.



CANZONE PER WANDA

E' l'ultimo libro dell'uomo più discusso del nostro tempo, Licio Gelli.

Licio Gelli. Canzone per Wanda. Ed. Rosa, prezzo L. 120.000.

LICIO GELLI HA PUBBLICATO di recente la sua ultima raccolta di poesie. Con esse ha voluto inserirsi chiaramente nella tradizione culturale del nostro Paese: numerosissime infatti, nelle composizioni, le citazioni letterarie, mitologiche, bibliche e storiche.

Le liriche sembrano essere delle offerte votive di tutto quanto l'autore ha messo insieme nel corso della propria esistenza: gli affetti, i pensieri, le meditazioni, le esperienze; in una parola la "summa" di una vita sofferta, vissuta in un'epoca tormentatissima, quale è appunto la nostra, travagliata e sollecitata da tanti eventi e problemi. Unica consolazione, una dolce figura di donna che gli fu compagna durante il tortuoso cammino, viva più che mai nel

"libro della memoria".

Questa presenza acquista tanto più nuovo valore ora che è sparita alla vita sensibile, ma non agli affetti dell'uomo, forse meno solo ora in quanto capace di avvertire in sé l'importanza di questo legame che perdura oltre la morte. Dal ricordo sorge l'immagine di Wanda, dai biondi capelli, dolcemente ridente, compagna fedele anche nei momenti più tragici, moglie, madre tenera e generosa.

L'impressione che la donna amata, novella Beatrice, Laura, Silvia, Euridice, suscita nel suo cantore, anche quando il tono celebrativo o polemico risulta eccessivo, è sempre ineffabile; gli stessi termini di riferimento più frequentemente usati suggeriscono gentilezza, serenità forza interiore.

Con Gelli, la donna, dopo tante rappresentazioni realistiche, torna ad essere situata in una sfera di idealità e di raffinatezza. Se quella angelicata conduceva il poeta alla visione suprema, alla luce, irraggiungibile forse per l'uomo contemporaneo chiuso entro termini determinati, questa comune e mortale Musa ha anch'essa un suo potere, il potere di operare una renovatio, non in senso trascendente, umano.

L'uomo, per merito suo, tende ansiosamente alla comunicazione, a reimmetersi nella corralità delle cose, a reintegrarsi nel ritmo del mondo.

Noemi Meoni

Ringraziamento

IN MEMORIA DELLA MADRE *Valeria Ricci ved. Falomi, le figlie hanno devoluto all'U.N.I.-T.A.L.S.I. le offerte raccolte durante la funzione funebre.*

La cifra ammonta a L. 300.000.

L'organizzazione dei volontari, commossa, ringrazia per i suoi assistiti.

**STUDIO
TECNICO
Geometra
MIRO PETTI**

Via XXV Luglio - Tel. 62939
Camucia di Cortona (AR)

EDILTER s.r.l.
IMPRESA
COSTRUZIONI

Piazza De Gasperi, 22
Camucia di Cortona (AR)

Un nuovo modo
di fare Banca



CASSA DI RISPARMIO DI FIRENZE



Terrecotte e Ceramiche
Artigianali
"IL COCCIAIO"

di Sciarri

Via Benedetti, 24 - Tel. 0575/601246-62102
Via Nazionale, 69 CORTONA (Arezzo)

HI-FI
BERNASCONI

installazione HI-FI auto
HARMAN KARDON
ALPINE - MACROM
SOUND STREAM - JBL
KENWOOD
centro assistenza Sinudine
Tel. 0575/603912 - Cortona (AR)

GYMNASIUM CLUB: SPORT E SALUTE

OGGI PIÙ CHE MAI NELLA nostra società le opportunità per rilassarsi e stare in forma sono limitate; la palestra offre la possibilità di puntare al benessere fisico e psicologico, curando di più il proprio corpo. E' in palestra che si può modellare il proprio fisico o parte di esso, con attività mirate e con macchine adeguate.

E' con questo spirito che la palestra Gimnasium Club ha spostato la propria sede in Camucia, curando bene ambiente ed attrezzature.

Aperta sin da metà settembre, offre un'ampia possibilità di parcheggio pur essendo in centro, accanto alla Farmacia Comunale, e un'ampia possibilità di scelta su quello che si vuol fare.

Si va dal tenersi in forma al rafforzamento a livello agonistico, basta scegliere il programma giusto, dopo essersi consigliati.

La sala "riscaldamento" offre l'opportunità di utilizzare macchine "STEP" e "RUNNER"

modernissime; la sala "BODY BUILDING" è ottimamente allestita, con macchine moderne e funzionali e un coordinatore (Fabio) che segue lo svolgimento dei vari esercizi. Verranno tenuti corsi di Judo (Paolo) per bambini e altre attività sono in allestimento.

Davvero ben curato l'ambiente con spogliatoi rifiniti e un accogliente ingresso.

Oltre alle varie attività che si svolgono normalmente in palestra c'è la possibilità di fare la Sauna, tanto decantata dai dietologi.

Il tutto finalizzato a creare sì una palestra ma anche un punto di incontro dove parlare, fare amicizia e fare sport.

La massima degli antichi "MENS SANA IN CORPORE SANO" è più attuale che mai, basta vincere la quotidiana voglia all'ozio a vantaggio della salute e dello spirito; qualche sera la settimana, tra amici, per migliorarsi e stare in forma.

Riccardo Fiorenzuoli

INDIFFERENZA

QUANDO HO SCRITTO IL MIO intervento contro un ennesimo episodio di malvagità umana nei confronti degli animali (L'Etruria n. 12 del 30/06/94 sollecitando, per reazione, un gesto di generosità, non mi aspettavo molte risposte).

Sono pessimista di natura e dai discorsi che troppo spesso sento fare, e da una diffusa insensibilità, temevo che ben pochi avrebbero risposto.

Tuttavia sono rimasta ugualmente sorpresa quando ho saputo che, oltre alla mia offerta, ne era arrivata solo un'altra.

Mi sembra di sentire i com-

menti di qualche persona "illuminata" come quel geometra del Comune che, qualche tempo fa, ha criticato una signora, dicendole pressapoco così: "Con tutti i problemi che ci sono farebbe meglio ad occuparsi degli esseri umani, altro che dei cani!".

Di solito chi fa questi commenti "intelligenti" non aiuta né gli uni né gli altri e nasconde, dietro simili sentenze, solo un grande egoismo e cinismo.

Ognuno è libero di aiutare chi vuole: l'importante è farlo con serietà e costanza. Secondo me quella degli animali è la categoria più debole e impotente.

Nei cani, in condizioni a dir poco disagiate, stazionano per anni cani che la stupidità e il disinteresse umano lasciano ad un destino immeritato di sofferenza e mancanza d'amore. L'indifferenza è complice della crudeltà, per questo rinnovo l'appello per gli amici del nuovo canile a Ossaia (tralascio ogni commento su come è stato costruito...) sperando che, questa volta, attirino una maggiore attenzione da parte dei lettori più sensibili e generosi.

Ogni offerta sarà ben gradita. Ricordo che il ricavato servirà per il mantenimento, le medicine e ogni altra necessità.

Il numero di conto corrente, intestato al Giornale L'Etruria, è: 13391529 (specificare nella causale del versamento PER IL CANILE). Se qualcuno volesse adottare un cane, faccia un salto al canile presso il Mattatoio, ad Ossaia; li troverete, gratis, tante creature pronte a dare il loro affetto e la loro infinita devozione ad un padrone che ne sia degno.

Mille grazie in anticipo a tutti coloro che vorranno contribuire ad aiutare i nostri amici.

Serena Carresi

ALLEGRAMENTE IN AMICIZIA da S. Maria Nuova

IL 4 SETTEMBRE U.S., COME ogni anno, si è celebrato nella parrocchia di S. Maria Nuova la festa in onore della Madonna.

Questa edizione però, per volere del Consiglio della parrocchia, ha avuto una risonanza particolare perché si è celebrato contemporaneamente il 50° di sacerdozio del parroco don Antonio Magi.

Per celebrare questa doppia ricorrenza si sono radunati attorno a don Antonio parenti, amici ed i suoi cari anziani ed ammalati, che lui ha sempre seguito con dedizione e affetto.

Nella mattinata, dopo la celebrazione della Santa Messa è stato offerto un lauto pranzo, che tutti hanno consumato fraternamente in allegria.

Nel pomeriggio poi, favoriti dal bel tempo, si sono svolti i giochi tradizionali della zona: albero della cucagna, pentolaccia, corsa delle micce in pista, ed altri divertimenti per grandi e piccini. Contemporaneamente si teneva anche una lotteria, che ha dato i suoi frutti.

Al termine della giornata, il Comitato organizzatore dei

festeggiamenti ha offerto L. 500.000 in favore dei malati e degli anziani.

L'Associazione dei volontari sentitamente ringrazia per il generoso dono e per la bella giornata trascorsa in allegria da tutti gli assistiti.

E.P.

Premio Giornalistico Benedetto Magi

QUINTA EDIZIONE (Votare con cartolina postale)

VOTO i seguenti collaboratori che hanno partecipato alla realizzazione del N° 17 del 15/09/94

C. Dissennati	<input type="checkbox"/>	T. Accioli	<input type="checkbox"/>
N. Romualdi	<input type="checkbox"/>	C. Gnolfi	<input type="checkbox"/>
N. Meoni	<input type="checkbox"/>	R. Bietolini	<input type="checkbox"/>
E. Sandrelli	<input type="checkbox"/>	W. Nerozzi	<input type="checkbox"/>
F. Mancini	<input type="checkbox"/>	E. Roccanti	<input type="checkbox"/>
I. Landi	<input type="checkbox"/>	S. Carresi	<input type="checkbox"/>
F. Marcello	<input type="checkbox"/>	E.P.	<input type="checkbox"/>

Esprimi un massimo di 3 preferenze ed invia questo tagliando incollato su cartolina postale a: Giornale L'Etruria - C.P. 40 52044 Cortona (AR)

Nome & Cognome

Via

Città

TROFEO ROMANO SANTUCCI

TERZA EDIZIONE (SI VOTA SU CARTOLINA POSTALE)

LO SPORTIVO CHE VOTO È: _____

SETTORE SPORTIVO _____

Nome Cognome _____

Via/Città _____



GENERALI

Assicurazioni Generali S.p.A.

RAPPRESENTANTE PROCURATORE

Sig. Antonio Ricciai

Viale Regina Elena, 16
Tel. (0575) 630363 - CAMUCIA (Ar)



MOBILI

Bardelli

ARCHITETTO

Leandro

arreda la tua casa

CENTOIA - Tel. 613030

Dalla pagina 1

Odori Maleodoranti

Anche il consiglio comunale è stato investito dello stesso problema ed i consiglieri Pelucchini del CCD e Landi del PPI hanno presentato due interrogazioni (una delle quali pubblichiamo a pagina 5).

Si, è così. Se si vuole dare, come dice Materazzi, a Camucia una dignità di cittadina, occorre che i suoi abitanti abbiano la forza di fare una attenta analisi dei problemi che li investono, studino tra di loro le possibili soluzioni; delegare, si è visto, è male, molto male. Con la forza del loro voto i camuciesi sappiano imporre le loro esigenze, quelle vere, certe,

non demagogiche, non totalizzanti.

Un grosso centro commerciale deve avere la dignità di vivere una realtà organizzata, rispettosa dell'ambiente che non imponga, ad esempio, i fetori di allevamenti che nascono lì perché i politici locali non hanno avuto la capacità e la cultura della difesa del territorio e della sua gente.

E' un momento importante di verifica che può e deve partire dalla base; da chi, cioè, avverte in prima persona il disagio di questa situazione.

Enzo Lucente

Unità mobile di Soccorso

che potrebbero presentarsi per dare al servizio una sempre più qualificata presenza.

Il dott. Gazzini, Responsabile delle attività specialistiche della USL 24 si è dichiarato soddisfatto di quanto hanno fatto le Associazioni di Volontariato in campo sanitario riconoscendo loro serietà, competenza, organizzazione e prontezza ed è fiducioso che sapranno rispondere in pieno e con la puntualità di sempre alla nuova organizzazione del servizio di pronto soccorso secondo il piano che il Commissario Straordinario dr. Ricci presenterà alla Regione, unitamente alla riorganizzazione dei servizi sanitari nella provincia di Arezzo per dare ai cittadini l'assistenza sanitaria loro dovuta.

Dopo tali rituali interventi,

soddisfante ed apprezzato da tutti i presenti.

Un particolare da segnalare e lo facciamo volentieri. Nel cucinotto dei locali inaugurati faceva spicco una televisione con la scritta "dono della ditta IFA" ed il relativo cartello "dono della ditta Magari". Ci auguriamo che altri "doni" giungano alla Misericordia di Cortona per sostenere l'onere dell'affitto dei locali anche se la proprietaria, ringraziata dal Governatore nel corso del suo intervento è stata molto comprensiva nel fissarne il canone, così come lo era stata la proprietaria del locale di Via Roma ove ha sede la sala incontri dei Volontari e dove questi trascorrono le ore della giornata in piena e gioiosa fratellanza, pronti a "scattare" per raggiun-



sono stati benedetti e visitati i locali che hanno soddisfatto e felicemente sorpreso tutti per il loro arredamento semplice ma funzionale e confortevole per coloro che dovranno trascorrervi le ore notturne in attesa di essere chiamati ma con l'intimo augurio di restare inoperosi.

E tutti hanno infine apprezzato il "piccolo rinfresco" come era stato segnalato alla cittadinanza con apposito manifesto ma che è giusto dirlo, è stato

gere con l'autoambulanza il posto ove ne è richiesta la presenza.

Franco Marcello

PS. - A titolo di cronaca segnaliamo che per tale servizio il Comune di Castiglion Fiorentino ha messo a disposizione un suo locale, come pure l'Ospedale di Foiano. Interpellati i Responsabili della Misericordia di Cortona abbiamo avuto per risposta: "No comment!"

PRONTO SOCCORSO: Un grazie alla Misericordia di Cortona

PER DARE AGLI OPERATORI del Servizio di Unità Mobile di Soccorso (Autoambulanza con medico a bordo) un confortevole alloggio ove poter sostare nel corso delle 24 ore giornaliere, la Misericordia di Cortona ha fatto ricorso alla locazione di un appartamento in Piazza Amendola, oltre al garage, che ha arredato con gusto.

Naturalmente le risorse finanziarie non hanno consentito di dare un alloggio completo di ogni comfort ma è stato assicurato il massimo indispensabile e cioè letti, armadi, tavola da cucina, sedie, cucinotto. Ma, come

sempre, c'è stato l'intervento di chi comprende ed apprezza lo spirito e l'opera dei Volontari per dar qualcosa in più.

Infatti la Ditta I.F.A. ha regalato un televisore e la Ditta Magari Marino un carrello portatile. Così, durante le attese i volontari potranno trascorrere il tempo vivendolo attraverso il video.

La Misericordia di Cortona ringrazia pubblicamente le due suddette Ditte per il dono e principalmente per aver dato testimonianza del loro apprezzamento per il servizio inaugurato che interessa la collettività e viene reso grazie all'opera

dei volontari.

Ciò è anche una spinta per il Magistrato a continuare la sua opera per rendere la Misericordia una Associazione di Volontariato sempre presente, come nel passato, ad aiutare le Autorità competenti a risolvere problemi che per eccessivo onere non troverebbero soluzioni. In ciò confortati dal supporto della cittadinanza, degli operatori economici che certamente si manifesterà con collaborazioni di opera personale o con contributi o, come nel caso segnalato, con doni utili a rendere più confortevole l'opera dei Volontari.

IOLANDA MILANI LELLI: scomparsa una amica de L'Etruria

L'11 SETTEMBRE È MORTA una cara amica del nostro giornale, un'innamorata di Cortona, la poetessa Iolanda Milani Lelli.

Da qualche tempo non tornava più nella sua città perché anziana non se la sentiva di più di fare le sue lunghe passeggiate per gli scorci a lei più cari.

L'ultima volta che la incontrai camminava piano appoggiandosi al suo, ormai amico, bastone, mi salutò con affetto e mi disse "caro amico non so quanto ancora potrò godere questa meravigliosa aria che mi riempie tutta".

Ha dedicato la sua vita alla poesia, ma non è stata avara di

aiuti verso gli emergenti e gli amici. Come presidente della Camerata dei Poeti a Firenze (è un'associazione culturale che si interessa da molti decenni di poesia) ha chiamato tutti i poeti cortonesi a presentare a quel pubblico forbito le proprie opere. Ognuno di essi ha vissuto, grazie a Lei, una serata indimenticabile.

Ora non è più. Ma Iolanda Milani Lelli sarà sempre nel cuore di quanti l'hanno conosciuta ed apprezzata per la sua bontà, cortesia, affetto

(E.L.)

LA MAESTRA ROSA



ricevuto in cambio altrettanto amore. Nessuna avversità è

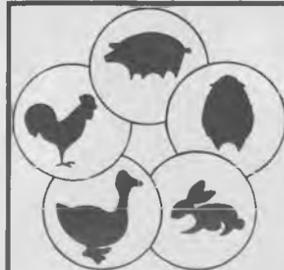
riuscita a fiaccarla, solo un male incurabile l'ha stroncata per sempre.

Così si è spenta la sua voce canora, la sua risata fragorosa, il suo entusiasmo giovanile. Ma non si è spento e non si spengerà il ricordo della buona e generosa Maestra Rosa, alla quale diciamo grazie per il bene che ha profuso ovunque a piene mani.

(Ida Valli)

VOLETE FARE PUBBLICITÀ ALLA VOSTRA ATTIVITÀ? VOLETE FAR CONOSCERE MEGLIO I VOSTRI PRODOTTI?

Questo spazio è a vostra disposizione: Contattateci!



"Dal Produttore al Consumatore"

Tel. 630454

CORTONA - CAMUCIA - TERONTOLA
TUORO - MONTEPULCIANO - CITTÀ DI CASTELLO

TENNIS CLUB CORTONA

RECORD DI ISCRITTI AL TORNEO NAZIONALE

Chiude a Cortona il XIV Torneo Nazionale di tennis

SARÀ PER L'IMPEGNO COSTANTE del presidente di Umbria Tennis, Roberto Milani o forse per l'ospitalità rinomata di Cosimo Pasqui, Direttore del Circolo, al quale i giocatori non si sono stancati di dire grazie per la disponibilità, sarà per il fascino di Cortona o per il fatto che la tappa nella nostra cittadina chiude il grande prix, rimane comunque la constatazione delle grandi cifre, raggiunte in questo XIV Torneo Nazionale, il quinto dell'era Umbria Tennis.

I numeri parlano da soli: 125 giocatori di cui 77 classificati, con 10 B3 21 B4 e 22 C1; mai in precedenza si era raggiunto un risultato simile, e va sottolineato anche il livello qualitativo, con la presenza tra l'altro di un giocatore, Michele Fioroni, presente pochi anni fa nella classifica dei primi 100 giocatori mondiali.

Certamente il Circolo del presidente Vito Cozzi Lepri, non sarebbe riuscito da solo ad allestire un simile cartellone, tennisti provenienti da tutta Italia, isole comprese. Un elogio e un ringraziamento vanno quindi al Comune di Cortona e alla Banca Popolare di Cortona, che hanno contribuito in maniera sostanziosa alla perfetta riuscita del Torneo, nonché alla B.M.W., sponsor ufficiale del grand prix Umbria Tennis per il secondo anno consecutivo, rappresentato a Cortona all'attivo Sandro Bigliocchi, grazie al quale la casa tedesca si è avvicinata al Circolo Umbro.

L'alto numero di iscritti ha naturalmente reso euforici, gli organizzatori, a partire dal Direttore di gara Fabrizio Mancini e dai direttori sportivi Piero Carini e Azelio Cantini, ma ha anche creato problemi di abbondanza.

Infatti il giudice arbitro Luciano

Lovari ha dovuto programmare 123 incontri in poco più di una settimana, confidando nella benevolenza del tempo e nella amichevole collaborazione degli altri 2 circoli del comune, il "Seven Point" di Camucia, e lo Sporting Club di Terontola, che hanno concesso i loro campi per alleggerire il fitto calendario delle prime giornate.

Il Grand Prix Umbria Tennis, principale manifestazione umbra nella sua categoria con interessamento anche di Toscana (Cortona) e Lazio (Viterbo) concluderà la sua intensa stagione con il master di Orvieto, che è tenuto dal 22 al 25 settembre. In tale occasione le principali piazze della cittadina Umbra ospiteranno le B.M.W. di ieri e di oggi, bissando la riuscita iniziativa del 1993 a Gubbio. Per quanto riguarda il dettaglio tecnico, usciti ben presto di scena i pochi giocatori locali, la parte del leone è stata appannaggio dei tennisti del centro-sud, arbitrati nelle fasi conclusive dall'ottimo Guido Bizzi di fronte, ad un pubblico attento con la tribuna vip piena di amici del T.C. Cortona, come Alfredo Bartolini (presidente della A.S. Luigi Orsini) Beniamino Gigli, Enrico Viola e Domenico Baglioni. Erano naturalmente presenti il Sindaco di Cortona e il Direttore Generale della Banca Popolare di Cortona, sponsor ufficiale della manifestazione.

Questi i risultati delle finali del torneo: Nella categoria B3 B4 C successo di Dall'Acqua, Cat. B4, Circolo San Severo, su Sebastiano Cat. B3, Circolo Canottieri Roma, con il punteggio di 2/6, 6/2, 6/1. Nel torneo riservato ai N.C. la vittoria è andata a Mazzi, T.C. S. Sabina, su Benedetti, Country S.C. con il perentorio punteggio di 6/4 6/1.

Fabrizio Mancini

Nella foto: I due giocatori finalisti del Torneo classificati (da sinistra) il secondo classificato Torneo N.C., un componente del comitato organizzatori, il Direttore di gara, il Giudice di sedia, il Responsabile BMW Italia, il Presidente del T.C. Cortona, il Presidente provinciale F.I.T., il Direttore Generale della BPC, il Sindaco di Cortona, il Presidente del Circolo Umbria Tennis.

Il Gruppo sportivo Libertas ed il Basket a Cortona

IL GRUPPO SPORTIVO LIBERTAS di Camucia ha colmato un vuoto sportivo che ancora esisteva nel nostro comune.

Il calcio è il re degli sport, segue la pallavolo che con alterna fortuna ha avuto apici da tifoseria di calcio.

Il ciclismo vive su un nucleo consistente di adepti, alcuni dei quali raggiungono risultati eccellenti.

Anche lo sport equestre è ben presente a Cortona. Mancava un altro momento agonistico che tanti sportivi richiama sugli spalti: il basket.

Ebbene, il Gruppo Sportivo Libertas sta cercando di colmare questo vuoto ed ha aperto le iscrizioni per partecipare agli allenamenti. La possibilità di aderire è per i nati 1982-83. E' in programma l'iscrizione al Campionato provinciale, categoria Propaganda.

E' dunque un inizio, in questo sport che tanto entusiasmo riscuote altrove, non potrà non

Calcio Terontolese IL TERONTOLA CALCIO IN VETTA

TROVA IL SORRISO FIN dalla prima giornata il Terontola targato Giampaolo Cozzari. All'esordio in campionato di fronte al proprio pubblico il Terontola conquista i primi due punti della stagione battendo per 1 a 0 la Passignanese.

Una vittoria alla prima giornata mancava da molti anni ed è stata salutata con soddisfazione dall'ambiente biancoceleste, anche perché venuta in un derby contro un avversario tradizionalmente ostico.

Il Terontola per la verità avrebbe potuto raccogliere un bottino anche più sostanzioso ma l'imprecisione in zona-gol non ha permesso, in almeno tre circostanze, di mettere il risultato al sicuro.

La rete di Fumagalli ha spianato la strada al Terontola, che dopo un buon primo tempo, ha dovuto nella ripresa, complice anche l'uscita del neo-acquisto Capecchi, subire il ritorno degli ospiti.

La reazione dei lacustri ha prodotto invero solo un'azione pericolosa sventata con grande bravura da Gorgai.

Archiviato dunque l'esordio e con il morale alto il Terontola si appresta dunque a continuare il suo cammino nel campionato di 1° categoria; un torneo che si presenta quest'anno con grandi incognite non essendo possibile individuare tra le partecipanti quella - sulla carta - in grado di assumere il ruolo di favorita.

Saranno dunque le prime 5-6 partite a dare un volto al campionato, delineando i valori in campo.

C'è posto per tutti, basta accomodarsi: a Terontola si accontenterebbero solo di soffrire un po' meno. Sarà l'anno buono? Se il buon giorno.....

CLASSIFICA DOPO LA PRIMA GIORNATA

TERONTOLA, LAMA, S. NICOLÒ, UMBERTIDE - p. 2

GRIFO CALCIO, NUOVA ALBA, PARLESCA, PILA, CASTIGLIONESE LAGO, PIETRAFITTA, FONTIGNANO, V. BETTONA-PASSAGGIO - p. 1

PASSIGNANESE, PISTRINO, BOSCO, S; GIUSTINO - p. 0

Carlo Gnolfi

EDILTER s.r.l.

IMPRESA COSTRUZIONI

Piazza De Gasperi, 22
Camucia di Cortona (AR)

CENTRO ASSISTENZA & INSTALLAZIONE di Masserelli Girolamo

concessionario:

LAMBORGHINI Calor - Chaffoteaux et Maury
RHOSS

CAMUCIA (Arezzo)

Tel. 0575/62694

Alfa Romeo

Concessionaria per la Valdichiana

at

TAMBURINI A. s.n.c.

di TAMBURINI MIRO & C.

Loc. Le Piagge - Tel. 0575/630286 - 52042 Camucia (Ar)



SUPERTURISMO AL MUGELLO

Antonio Tamburini in 2^a posizione nel campionato GRINTA E VOGLIA DI VITTORIE

Quando manca una sola gara al termine del campionato italiano di Super Turismo (Mugello 2 ottobre) Tamburini si trova ad occupare e decisamente la II posizione in campionato con 35 punti di vantaggio su Ravaglia; una stagione soddisfacente ma che ha generato nel forte pilota Cortonese una rinnovata voglia di vittorie. Lo abbiamo intervistato per saperne di più.

La gara di Pergusa è stata perfetta?

In quella gara avevo una macchina a punto. Ho potuto dimostrare che sui circuiti medio-veloci che in fondo prediligo posso dare il massimo. La 155 TS va molto bene su questi circuiti, la prova: le gare di Monza e Misano dove ho vinto e così è stato anche a Pergusa. In gara poi tutto è andato bene, ho dovuto lottare sino alla fine ma mi sono aggiudicato entrambe le manches con grande soddisfazione.

Cosa è successo nella gara di Varano?

Sono venuti fuori i difetti cronici di questa 155; speravamo di avere delle modifiche ma non è stato possibile. Nelle curve lente e nelle accelerazioni siamo inferiori agli altri, abbiamo dei problemi di trazione su certi circuiti. E' ormai un dato di fatto che su certi circuiti non siamo performanti.

Sei vittorie come Pirro, cosa ha fatto la differenza?

La differenza in punti l'ha fatta la maggiore affidabilità delle Audi, la loro maggiore

capacità di adattarsi a tutti i circuiti, certi problemi meccanici che ho avuto hanno portato via punti importantissimi, quelli che hanno portato le sorti del campionato verso Pirro. Comunque l'Audi ha avuto un campionato perfetto e fortunato, alla loro prima esperienza sono stati molto bravi. Siamo davanti alle nostre rivali di sempre BMW e Peugeot ma non è bastato.

La II posizione in campionato ti soddisfa?

In questo momento è il nostro obiettivo. Ad una gara dalla fine è un risultato nettamente alla portata. La gara del Mugello sancirà il risultato, ho 35 punti di vantaggio su Ravaglia, dovrebbero essere sufficienti per difendere la mia posizione. Sono contento se il campionato terminerà così, all'inizio avrei sottoscritto questo risultato. Visto però come sono andate le cose in campionato qualche piccolo rammarico ce l'ho. Sono già vice-campione italiano di Formula 3, vice-campione europeo di Formula 3 e vice-campione del mondo di go-kart; esserlo anche di Super Turismo mi fa piacere, ma lascia un po' l'amaro in bocca.

Comunque io e la Nordauto con i mezzi a disposizione abbiamo fatto molto bene; le corse continuano, spero al Mugello di poter fare una bella gara... Io e Modena correremo con le macchine preparate in vista della gara di Donnington, in Inghilterra valida per la

coppa del mondo.

La stagione si concluderà a Donnington con la coppa FIA?

Sì. Si correrà in Inghilterra il 15 ottobre. E' una gara molto importante, ci tengo in modo particolare a far bene. Ci sarà l'opportunità per confrontarsi con piloti di altre nazioni, ai massimi livelli. Sono contento di poterla disputare, sarà una gara tiratissima, e che potrebbe ripagarmi di qualche piccola amarezza.

Riccardo Fiorenzuoli

Nella foto: Tamburini con i suoi sponsors, tra cui la Banca Popolare di Cortona.

IL TROFEO FALTONI Premio Cortona di Sport e Cultura

CON IL CADERE DELLE PRIME foglie autunnali Cortona e Camucia si preparano ad accogliere due importanti avvenimenti sportivi nazionali. La consegna del "Premio Cortona Sport e Cultura 1994" a Candido Cannavo, Vittorio Adorni, Giancarlo De Sisti e Sara Simeoni. Il Grand Galà con i premiati giornalisti ed altri personaggi del mondo sportivo avrà il suo svolgimento la sera del 15 Ottobre ore 20 al Teatro Signorelli. Per questo avvenimento come già per le passate edizioni il merito della riuscita lo si deve in particolar modo ai signori Mirella ed Arturo Corbelli sponsor con la loro Azienda la Torcervara Industrie Alimentari Roma e con il pieno

inserimento da farne uno degli appuntamenti culturali e sportivi annuali Cortonesi a propria cura dell'amministrazione Comunale e quanto intende fare sia il Sindaco Ilio Pasqui che il nuovo Assessore allo sport Pio Frati. Il giorno 16 gara ciclistica Nazionale cronopie Femminile e Juniores Maschile da Arezzo a Camucia. Inizio arrivo prima coppia ore 10 ultima ore 12. La prima gara riservata alle donne. Premiazione alle ore 12 palco arrivo in via Lauretana. La TGS RAI terza rete trasmetterà ampia sintesi dell'avvenimenti il 18 Ottobre in rubrica sportiva DERBY dalle ore 15.15 alle ore 16.30. Oltre al ampio servizio su emittente nazionale 5 Stelle TV emittenti locali.

Ivo Faltroni

AVVIO INCERTO DEL CORTONA-
Camucia nel campionato di Promozione '94-'95.

Un solo punto conquistato nelle prime due partite è il magro bottino riportato dalla compagine arancione. L'unico punto è arrivato nel pareggio esterno di Scarperia mentre nella prima gara casalinga è maturata un'inaspettata sconfitta per mano dell'Incisa. Sapevamo che i ragazzi di Borgnoli dovevano pagare la scotto della nuova categoria e soprattutto l'inesperienza agli schemi voluti dal mister di Castel Focognano ma raccogliere un solo punto contro due compagini che almeno sulla carta non rappresentavano un ostacolo insormontabile rende lecito aprire qualche considerazione. Diciamo subito che giunti appena alla seconda giornata non si può dar luogo ad un clima polemico e non è nostra intenzione farlo ma la situazione richiede ugualmente una certa riflessione. Sappiamo che Borgnoli è intenzionato a costruire un gioco a zona o per lo meno una zona "sporca". Cosa questa da apprezzare dato che è il primo tentativo in tal senso che si opera nel Cortona Camucia. Questo particolare richiede però alcuni accorgimenti che non si possono transigere. Noi ne citiamo soprattutto due e vale a dire il pressing continuo e costante da parte di tutti i giocatori in special modo dei centrocampisti e delle punte ed una estrema facilità nei recuperi da parte degli uomini del pacchetto difensivo. Entrambe queste caratteristiche hanno latitato nelle prime due uscite degli arancioni ma mentre per quello

BRUTTO AVVIO PER IL CORTONA- CAMUCIA

Avvio incerto per il campionato

che riguarda il pressing la situazione può migliorare con l'allenamento, per quanto concerne il secondo punto, vale a dire la capacità di recupero dei difensori, è una cosa che o ce l'hai o non ce l'hai. Le caratteristiche dei difensori arancioni non prevedono, ci pare, questa capacità. Allora cosa fare, fermo restando che nel gioco moderno sembrano insopprimibili alcune virtù come quella dei due esterni di fascia che devono fluidificare e il già citato pressing, per cambiare in parte il modulo di gioco? Le soluzioni possono essere molteplici e si va da una riconversione della marcatura ad uomo ad un 5-4-1 che è il modulo che attualmente e ai vari livelli da più garanzie. Ma queste sono considerazioni da accademia e ovviamente non pensiamo di sostituirci al mister che riteniamo essere uno dei più bravi e preparati attualmente in circolazione. Caso mai avanziamo le nostre brave

ipotesi in attesa che Borgnoli ci dia le sue spiegazioni. Purtroppo il calendario non da una mano in questo senso perchè se modifiche devono esserci devono venire anche alla svelta. Nelle prossime sei partite ben quattro si dovranno disputare lontano dalla Maestà del Sasso e la prima di queste quattro si giocherà domenica prossima a Monte S. Savino che a detta di molti, e tra questi ci siamo anche noi, ha la squadra da battere in questo campionato.

Tiziano Accioli

**IMPRESA EDILE
Mattoni Sergio**

Piazza Signorelli 7
CORTONA (AR)
Tel. (0575) 604247



TREMORI ROMANO

Infissi in leghe leggere - lavorazione lamiera - controsoffitti
Via Gramsci - Camucia (AR) - Tel. 0575/630367



FOTO CAPELLANI

IL TEMPO È DENARO. SICURAMENTE CON NOI RISPARMIATE.

promozioni Ad.



bpc

**banca
popolare
di cortona**

DAL 1881 IN VALDICHIANA

Dentro l'economia Vicino alla cultura e allo sport

Sede operativa Valdichiana 
Cortona - Via Guelfa, 4 - Tel. 0575/630316-317
Telefax 604038 - Telex 570382 BPCORT I

Agenzia di Camucia 
Via Gramsci, 13-15 - Tel. 0575/630323-324 - Telefax 62543

Sportello Automatico "I Girasoli" - Camucia 
Piazza S. Pertini, 2 - Tel. 0575/630659



Agenzia di Terontola 
Via XX Settembre, 4 - Tel. 0575/677766-678178

Agenzia di Castiglion Fiorentino 
Viale Mazzini, 120/m - Tel. 0575/680111-171

Sportello Bancomat - Pozzo della Chiana 
Via Ponte al Ramo, 2 - Tel. 0575/66509